

LE PROPONE: RIPARAZIONE IN GIORNATA

PREVENTIVI GRATUITI

CASORATE PRIMO (PV) Via Santagostino, 32 Tel. 02 900 59 084 - Cell. 0337 367 629

Ferri da stiro

- a vapore e a secco Macchine da stiro a Vapore
- SUPER DAMPE
- Macchine da caffè Forni a microonde
- Aspirapolveri
- Riparazioni e ricambi macchine da cucire di tutte le marche





Caffè Dama Blu snc di Davide Delcò e Giampaolo Garlaschelli. Località: Molino 163, Pietra Dé Giorgi - 27040 Pavia. Tel. 0385 85 158 Fax 0385 284 949

Motta Visconti

Avviso dalla Polizia Municipale: denuncia di falsi incaricati comunali

Servono i numeri di targa

Motta Visconti - Raccogliamo l'appello lanciato dalla Polizia Municipale per allertare la cittadinanza circa la presenza di anestate la cittadinaria critica in presenza un individui che si spacciano indebitamente per incaricati comunali, proponendo di recarsi presso le abitazioni private al fine di verifi-care l'udito o lo stato psicofisico degli an-ziani. A chi sia capitato di incontrarli o a chi capitasse eventualmente in futuro l'ap-pello affinché prenda nota dei numeri di tar-ga di loro veicoli. ga di loro veicoli.

MENSILE DI INFORMAZIONE, ATTUALITÀ E CULTURA - GRATUITO no II - N. 3 - Marzo 2001

L'Amministrazione comunale assicura: è un impianto sicuro. Ma i cittadini non ci stanno

L'elettrosmog ha creato il caos

La vicenda del ripetitore di Motta Visconti rischia di protrarsi per lungo tempo

Motta Visconti - Non poteva non trasformarsi in scontro politico il dibattito sull'installazione dell'impianto di tra-smissione per telefonia mobile presso il campo sportivo, in sostituzione dell'at-tuale, posizionato sopra l'acquedotto. Dopo la strana contrapposizione sorta tra il primo e il secondo comitato, il più significativo atto di questa vicenda, ac-caduto nel corso del mese di febbraio,

ha riguardato la mozione del gruppo "Per il Nostro Paese" presentata e prontamen-te bocciata dall' Amministrazione comunale e dal consigliere leghista Claudio Mariani, nella quale si chiedeva di so-spendere ogni atto che favorisse l'imme-diato insediamento dell'impianto in quanto la nuova legge sull'inquinamento elettromagnetico potrebbe rimettere in discussione i parametri tecnici fissati.

Vertice dei commercianti di Casorate Primo per organizzare una strategia comune

Uniti si può, o si dovrebbe

L'Assessore Cosentini ha smentito le voci di un insediamento commerciale presso l'area ex Chicco. Ma nei paesi limitrofi qualcosa si sta muovendo

Casorate Primo - Fare il punto della situazione attuale del commercio e rafforzare l'associazione commercianti per lavo rare con maggiore concretezza: era questo lo scopo dell'incon-tro tenutosi a Casorate lo scor-so mercoledì 21 febbraio e che ha visto la partecipazione di un buon numero di commercianti.

pagina 9

Besate

Lo sfogo di Doveri: La politica? È tutta qui

pagina 15

Bereguardo **Terremoto** politico: saltano due incarichi



ALTER CASA

ALTER CASA s.r.l.

Casorate Primo Via Santagostino, 57

MOTTA VISCONTI - Porzione di casa completamente ristrut-turata a nuovo, ideale per giovani coppie composta da 2 lo-cali + servizi. Solo 120.000.000.

Vic.ze CASORATE PRIMO - Si prenotano appartamenti in vecchia cascina con ingressi indipendenti di 2 e 3 locali a partire da 154.000.000. Possibilità giardino privato, box e scelta capitolato; FINITURE DI PREGIO.

BEREGUARDO - Appartamento in minipalazzina tenuto bene e composto da soggiorno, cucina abitabile, 2 ampie camere, bagno, 2 balconi, cantina, box, tripla esposizione. **PREZZO INTERESSANTE**.

Vic.ze CASORATE PRIMO - VERO AFFARE: casa semindipendente su 2 livelli molto particolare. P.T.: soggiorno con cucina a vista con camino, ripostiglio-sottoscala, lavanderia; P.1: **3 camere**, bagno, ripostiglio, balcone + sottotetto + box grande. **Solo 210.000.000**.

MOTTA VISCONTI - Casa semindipendente di 3 locali + doppi servizi + locale accessorio. Giardino privato e posto auto.

02.900.97.264

Carnevale con il bis

La Pro Loco di Motta Visconti soddisfatta

Motta Visconti - La Pro Loco di Motta Visconti aveva lavo-rato duramente per giungere puntuale all'appuntamento di Carnevale che, in ragione del calendario ambrosiano, era previ-sto quest'anno il pomeriggio di sabato 3 marzo. Invece un'improvvisa nevicata, abbondante e indesiderata, ha suggerito agli organizzatori dell'evento di po-sticipare l'appuntamento con i carri allegorici, e infatti tutto è stato rinviato di una settimana. Pierluisa Redaelli è soddisfatta della riuscita della manifestazione, malgrado le difficoltà oggettive superate.

Speciale CdG Pallavolo: spazio all'under 21



pagina 18

All'Interno

SuperEnalotto Mai vinto così Piccoli Annunci I Nostri Indirizzi



Casorate Primo

tanto nella

-pagina 2

il testo desiderato ai seguenti indirizzi, allegando lire 5.000 anche in francobolli: Redazione Punto di Vista via A. Moro, 9 - 27021 Bereguardo (PV)

Per la pubblicazione di

tel 0382 930 524 centro di recapito, via P. Togliatti, 35 - 20086 Motta Visconti (MI).



SEMENTI

ORTO - PRATO - GIARDINO CONCIMI - PIANTE DA FRUTTA

Occhio alla Luna 2001! Il Calendario di semina in Luna calante: dal 9 al 25 marzo

Via G. Borgomaneri, 59 - Motta Visconti Tel. 02 90 000 318

impresa stradale



27021 Bereguardo (PV) TEL. 0335 71 14 164

costruzione:

strade fognature asfalti pavimentazioni in record lavori edili



CASORATE PRIMO Dopo oltre due anni di tentativi, la fortuna ha premiato un gruppo di giocatori casoratesi e non

SuperEnalotto: felici e vincenti

Il 24 febbraio un sistema di 17 quote ha regalato 17 miliardi a 17 fortunati vincitori

Il paese entra di diritto nell'albo d'oro delle località italiane premiate dalle supervincite

Damiano Negri

on la clamorosa vincita di sabato 24 febbra-io, la comunità di Casorate Primo entra di diritto nell'albo delle località italiane baciate dalle vincite miliardarie al Superenalotto: sono 17 infatti i fortunati vincitori che si sono trovati tra le mani, appena ultimata l'estrazione dei numeri vincenti, la sospirata ricevuta con la combinazione del "5+1", frutto di un sistema elaborato e giocato presso l'unica ricevitoria SISAL di Casorate Primo, la "Casa Fortuna" di piazza Contardi. I 17 neo milionari, acquirenti-

investitori delle quote messe in vendita per 16.800 lire dai tito-lari della ricevitoria, si divideranno perciò l'invidiabile montepremi di 16.938.026.700 lire, frutto della sommatoria del "5+1", dei quattro "5", i cin-quanta "4" e i cento "3". In ragione degli interessi matu-

rati nel frattempo, i bonifici che



verranno erogati ai rispettivi vincitori (per regolamento dal 61° giorno dalla vincita) supereranno abbondantemente il miliardo a testa, andando ad alimentare una curiosa analogia legata al numero "17": ne sono convinti i titolari della ricevito-ria, Luisemilia Frigè e il marito Arturo Pavesi.

«Sono 17 i vincitori e 17 saran-no i miliardi che si divideranno», spiega Pavesi, che subito ag-

I bonifici che verranno erogati ai rispettivi vincitori, dal 61º giorno dalla vincita, supereranno il miliardo a testa

giunge: «Ma non è tutto: prima del recente aumento del costo della giocata, elaboravamo sistemi con venti numeri. Così, per evitare ai nostri clienti un ec-cessivo rincaro delle giocate, abbiamo deciso di toglierne uno

proponendo sistemi di 17 auonumero che evidente te si è rivelato decisivo».

abato 24 febbraio l'incontenibile entusiasmo dei casoratesi. smaltito rapidamente sotto i riflettori di televisioni e stampa, è sembrato il corona-mento di un sogno lungamente accarezzato dal gruppo fisso di giocatori che, per oltre due anni, ha puntato sempre gli stessi nu-meri, talvolta accollandosi le quote di sistema rimaste nvendute. Ma non si è trattato di un caso isolato: tre giorni prima, presso la "Casa Fortuna" era stato messo a segno un bel terno secco al lotto, che aveva fruttato anch'esso oltre 23 mioni, senza contare i brillanti risultati ottenuti con la Tris.

LA SCHEDINA Vincente per forza

25, 26, 75 78, 79 e 56 (jolly) sono i numeri estratti



uesta inconsueta (poiché miliardaria) ricevuta del SuperEnalotto è passata di mano a 17 cittadini qua-lunque, con l'eccezione, ironia della sorte, dell'idea-tore e padre del sistema vincente, Adriano Albertini, titolare dell'attiguo "Bar Centrale": Albertini infatti (almeno secondo quanto sostenuto dal diretto interessato) avrebbe smesso di acquistare ormai da tempo una delle quote del sistema fortunato, che all'inizio avevano una certa difficoltà ad essere piazzate al pubblico e perciò venivano in parte rilevate dai titolari della ricevitoria e del Bar Centrale.

Ecco a voi i 19 numeri giocati col fortunato sistemone: perché non ritentare, magari scegliendo le altre cifre ?

CASORATE PRIMO

«La caccia ai vincitori? Meglio di no»

i è scatenata la caccia ai vincitori: così hanno titolato i maggiori quotidiani in seguito alla vincita di Casorate Primo al Super-Enalotto. Non sappiamo se que-sto corrisponda al vero o se si tratti dell'ennesimo luogo comune giornalistico; a parte ciò, qualcuno pensa non sia affatto opportuno mettersi ad indagare sulle identità dei prescelti dalla Dea Bendata. Così una cliente "controcorrente" dei coniugi Pavesi si sfoga: «Lasciamo per dere: ha idea della gente che c'è rimasta male, in seguito a que-sto episodio? Molti si augurano che non abbia vinto proprio il detestato vicino di casa!».

CASORATE PRIMO

Mai vinto così tanto in Lombardia

ai così tanto denaro piovuto ai vincitori dal SuperEnalotto in Lombardia: tra le numerose vincite messe a segno nella nostra regione ricordiamo quelle avvenute nel milanese e nel pavese. Nel sett.2000 a Paullo (MI) centrato un "5+1" da ol-tre 11 miliardi; il 27.01.2001 nuovo "5+1" a San Vittore Olona (MI) con altri 11 mi-Garbagnate (MI) un "5+1" da 1,9 miliardi; infine il 16.02.2000 a Valle Lomellina (PV) "5+1" da 1 6 miliardi

CASORATE PRIMO «Un miliardo è una vincita giusta, non sconvolge la vita»

Il club degli scommettitori ritenta con un nuovo sistema "ribaltato"

I vincitori? Gente comune di Casorate, Motta, Rosate...

l "popolo degli scommettitori" ha avuto di che gioire a Casorate Primo e, pensando al futuro, non si lascia affatto scoraggiare: «I giocatori fissi al sistema vincente sono stati al-meno setto o otto, e li conosco quasi tutti bene: le altre quote invece venivano poste in vendita di volta in volta ai clienti, per cui non posso sa-pere da chi siano state acqui-state», precisa il titolare di "Casa Fortuna", Arturo Pavesi. «Posso anche dire che il 'club dei vincitori' non si è sciolto con il colpo di sabato 24: mantenendo "fede" ad un'abitudine che si è rivelata assai generosa, molti di loro hanno rinnovato la partecipa-zione ad un nuovo sistema,

che altro non è che le Il "15" è diventato "51" e via dicendo» (il 79 è diventato 160 sommando 7+9, il 59 diventa 14, n.d.r.). Operai, commercianti, artigiani e pensio-nati di Casorate, Motta Visconti, Rosate e Moncucco: un

po' tutte le categorie sociali sono state premiate dalla Dea Bendata che, per una vol-ta, sembra averci visto benissi-

Luisemilia Frigè, che si rammarica per non aver potuto acqui-stare una quota del loro fortunato sistema ("a mezzogiorno erano già esaurite") ricorda con tenero e genuino compiacimen-



per il paese. «Guardi, è stata un'emozione indescrivibile: la gioia della gente quasi si po teva toccare con mano, finalmente una vita nuova per 17 fortunati. E poi un miliardo è una vincita "giusta": dà una mano... senza sconvolgere mano... senza sconvolger l'esistenza di una persona».

CASORATE PRIMO I titolari raggiunti al telefono dalla figlia di Wanda Osiris

Le congratulazioni di Cicci Locatelli

Luisemilia Frigè: «Speriamo che possa essere l'inizio di una serie, per noi come per Casorate Primo»

ra le numerose telefonate di congratulazioni, la titolare di "Casa Fortuna" Luisemilia Frigè ricorda quella di un personaggio molto speciale: «Conosco da alcuni anni la signora Cicci Locatelli, figlia della grande soubrette Wanda Osiris: è stata tra le prime a congratularsi con noi per questo bel-l'avvenimento. E speriamo che possa essere l'inizio di una serie, per noi come per Casorate». Cicci Locatelli, amica di famiglia di Franco Santagostino Ratti, frequenta spesso Casorate Prime e non manca mai ai debutti delle rappresentazioni teatrali presso il teatro





mobili & complementi d'arredo

MOTTA VISCONTI

CARABINIERI 02 90 000 004 (112) - EMERGENZA SANITARIA 118 - GUARDIA MEDICA 02 94 66 777

02 90 000 063-4 | Parrocchia S. Glovanni B. 02 90 000 351 | Farmacia 02 90 000 734 | Oratorio S. Luigi G. 02 90 000 336 | Vigili del Fuco 02 90 000 974 | Asilo Nido 02 90 000 726 | Amaga Arcobaleno 02 90 000 205 | Calcula Materna 02 90 000 205 | Scuola Hellementare 02 90 000 266 | Medico Veterinario 02 90 000 266 | Medico Veterinario

02 90 001 794 02 94 66 666 02 94 96 06 63 02 90 007 692 02 90 000 251 Forges

via Roma 21g, tel. 02/90870879 Bettola di Calvignasco (Mi)

MOTTA VISCONTI Dopo i comitati dei cittadini "pro e contro", anche in Consiglio comunale si riflette uno stato di confusione

Sull'onda del caos, tutti vanno per conto proprio

Il Comune ribadisce: «L'impianto rispetterà ogni norma»



Damiano Negri

on poteva non trasfor-marsi in scontro poli-tico il dibattito sull'installazione dell'im-pianto di trasmissione per telefonia mobile presso il campo sportivo, in sostituzione dell'at-tuale, posizionato sopra l'ac-

I gestori Omnitel e Wind avevano già consultato il Comune di Casorate Primo e, ottenuto un netto rifiuto, hanno fatto ricorso al TAR (vedere alle pagine di Casorate Primo)

MOTTA VISCONTI I leghisti sono su fronti opposti

Di queste cose «sono un lobbista per la Lega»

ssendo un ap-passionato di questa materia, l'opinione che ho è la seguente: tutti i nostri tecnici comunali sono incompe tenti. Ci sono antenne buone e antenne cattive. La vecchia antenna TIM è un sistema in analogico dannoso, consuma 22 mi-lioni di corrente elettrica per ogni trasmettitore, contro i 4 mi-lioni e mezzo l'anno di un ripe-titore GSM».

Con la chiarezza e l'immediatezza che lo contraddistingue, il Consigliere Claudio Mariani centra subito il nocciolo del problema, dimostrando competen-za tecnica e sollevando un cer-

continua a pagina 4

Nadia Speroni: Quell'antenna vicino a casa non la vorrei proprio

MOTTA VISCONTI L'autocritica di Fabio Garanzini

Anche la Lista Civica in allerta

abio Garanzini non nasconde le responsabilità della Lista Civica che permise nel 1994 la posa dei trasmettitori TIM sull'acquedotto. «Adesso ci sentiamo di appoggia-re le richieste di Laura Cazzola: oggi c'è più informazione e in tutta Italia molti comuni hanno intrapreso strade differenti, talvolta inasprendo la severità delle norme per installazioni di questo tipo. La nostra posizione al momento sarebbe quella di sospendere in via cautelativa le decisioni che l'Amministra zione vorrà attuare, prendendo tempo e valutando con tran quillità e buon senso»

Dopo la strana contrapposi-zione sorta tra il primo e il secondo comitato, il più significa-tivo atto di questa vicenda, ac-caduto nel corso del mese di febbraio, ha riguardato la mozione del gruppo "Per il Nostro Pae-se" presentata e prontamente bocciata dall'Amministrazione

Comitato contro comitato.

perché dovevamo cacciarci in questo pasticcio?

nulla è nocivo. Si deve cercare comunale e dal consigliere leghista Claudio Mariani, nella di prevenire e di tutelarsi, piuttosto che trovarsi di fronte a quale si chiedeva di sospendere ogni atto che favorisse l'immequesto problema. I comuni, questo problema. I comuni, come le regioni e gli enti loca-li», ha proseguito Laura Cazzola, «devono prendere su-bito provvedimenti: molti cen-tri stanno dotandosi di regoladiato insediamento dell'impian-

Il consigliere Laura Cazzola ha motivato la richiesta del suo gruppo in virtù dell'importante approvazione della Legge qua-dro sull'inquinamento elettromagnetico e messa a norma degli impianti esistenti, approvata il giorno precedente dal Parla-mento (14 febbraio 2001, n.d.r.); quindi ha aggiunto: «Le norme attuative collegate alla legge verranno emanate entro 60 giorni: i provvedimenti contro l'inquinamento elettromagnetico e la messa in sicurezza degli impianti esistenti oggi sono ancora più rigorosi e aiuteranno a togliere dalla confu-sione generale quei cittadini tal-volta infastiditi dai "catastrofisti delle onde" oppure insospettiti

A **sinistra** Giovanni Bertolazzi; a **destra** i consiglieri Nadia Speroni e Claudio dagli "esperti", secondo i quali

menti edilizi per destinare parmo nella condizione che entro

ticolari aree (previste dal PRG) per tralicci e impianti di telefo-nia. Sospendiamo cautelati-vamente le pratiche amministra-tive per l'installazione dell'antenna affinché sia demandata alla revisione del PRG una nuova collocazione nella quale posizionarla. Non ho problemi a dire che oggi, sicuramente, sia-

60 giorni il permesso rilasciato sia da rimettere in discussione. Studiamo il Piano regolatore af-finché si trovi una collocazione in un'area lontana e sicura. Anche se tutti ormai usiamo i tele-foni cellulari, la cittadinanza deve essere garantita: la difesa della salute dei cittadini deve viaggiare trasversalmente alle idee politiche dei consiglieri».

MOTTA VISCONTI II Consigliere del Polo per Motta getta acqua sul fuoco

Caserio: «Mi dispiace per chi si troverà le antenne vicino a casa...»

«... ma anche la lavastoviglie emette inquinamento»

rare l'allarme solleva to dall'installazione del nuovo impianto presso il campo sportivo, durante il consiglio comunale del 15 feb-braio il Consigliere del Polo per Motta Marco Caserio, ha posto l'attenzione sul paradosso degli utilizzatori dei cellulari, pronti a lamentarsi in Comune quando per i black-out elettrici gli im-pianti smettono di funzionare ma intolleranti nella costruzione di un nuovo impianto che dia continuità al servizio, soprattutto se installato di fronte a casa

propria. «Mi dispiace per i cittadini che si troveranno le antenne vicino a casa. Ma è tutto certificato. Non possiamo andare contro un organismo che dà le sue garan-



zie. L'inquinamento elettroma-

gnetico? Non facciamo grande allarmismo: la lavatrice produce inquinamento e la lavastovi-

glie anche». Il Sindaco Bertolazzi ha subito aggiunto: «Sono completamente d'accordo con Caserio. Grazie alla nuova legge approvata

il 14 febbraio 2001, la salute non si svende: qualora avvenisse ur superamento delle emissioni, l'impianto sarebbe disattivato con rescissione immediata del contratto con i gestori. Chi abi-ta da quelle parti può dire che la sua casa resterà danneggiata dal punto di vista del valore perché avrà vicino l'antenna, ma non che l'antenna sia nociva. Istituirei piuttosto una commis-sione consiliare permanente a diretto contatto con l'agenzia regionale che relazioni al consiglio eventuali problematiche legate all'antenna»

La mozione di Laura Cazzola, come già detto nell'articolo soprastante, è stata prevedibil-mente bocciata con i soli voti fa-vorevoli di Laura Cazzola, Fa-bio Garanzini e Nadia Speroni.

ERBORISTERIA "Il Rinedio Naturale"

Da noi puoi trovare il rimedio naturale per OGNI TUO PROBLEMA E PUOI SCEGLIERE TANTE IDEE REGALO PER OGNI OCCASIONE E IN BASE ALLE TUE ESIGENZE CON I PRODOTTI "L'ERBOLARIO"

PUNTO VENDITA PRODOTTI DR. HAUSCHKA

INFORMAZIONI E TEST GRATUITI OGNI SABATO MATTINA DALLE 10 ALLE 12

3249544F W

- FIORI DI BACH

SHIATSU

Presso l'Erboristeria POTRAL INOLTRE PRENOTARE CONSULENZE IN: IRIDOLOGIA E NATUROPATIA DIETOLOGIA

Via Garibaldi, 4 - 27022 CASORATE PRIMO (PV) Tel. 02 900 59 090

O MARKE THE WAR



MOTTA VISCONTI Riceviamo e pubblichiamo dal Comitato della Via Isonzo: alcune considerazioni su quanto apparso nell'ultimo numero

Così i cittadini difendono i loro diritti

Perplessità e sconcerto per le parole di Claudio Mariani, sintomo di un evidente scollamento tra gli argomenti che interessano i cittadini e quello di cui si occupano i politici

Stefano Friggi

n quanto già Portavoce di uno dei Comitati di Motta, vorrei fare qualche conside-razione sull'articolo appar-so sull'ultimo numero di "Punto di Vista" con il titolo "Adesso basta, adesso vi dico io come stan-no le cose".

L'intervento del Consigliere Mariani nella discussione sull'antenna mi ricorda una delle scene centrali del film "Spartacus" del compianto Stanley Kubrick, quando il vittorioso console romano chiede agli schiavi soprav-vissuti chi di loro è Spartaco. Come molti ricorderanno gli schiavi superstiti si alzano uno ad uno e si autoaccusano di essere Spartaco, in modo da impedire ai Romani di crocifiggere il vero Spartaco. I Romani però non erano fessi e per non far torto a nes-suno crocifiggono tutti gli schia-

Reminiscenze storiche a parte, mi sarei aspettato di sentire qualche autorevole voce prima della de-cisione della Giunta Comunale di mettere l'antenna sulla testa di alcuni Cittadini, e non dopo aver atteso gli interventi della gente ormai esasperata. A dire il vero mi sarei anche aspet-

tato un intervento meno assolutista che non "adesso basta, vi dico io come stanno le cose". Alcuni Cittadini saranno anche, come dice il Consigliere "disinformati, creduloni o fanfaroni" ma sono pur sempre Cittadini - "soloni" compresi - che meritano innanzitutto il rispetto dei loro Rappresentanti.

Rappresentanti.

Quanto ai Cittadini "troppo
baldanzosi" che osano costituirsi
in Comitati per difendere i propri
diritti, vorrei ricordare che il diritto alla partecipazione popolare è previsto dalla Legge sulle Au-tonomie locali. Anzi, i Comuni sono tenuti a valorizzare le libere forme associative e a promuovere organismi di partecipazione dei Cittadini all'amministrazione lo-

Stupisce che un Consigliere comunale così esperto si mostri addirittura avverso ai Comitati II sorgere dei Comitati non denota necessariamente un distacco del-

la gente comune dalla politica, ma piuttosto un evidente scollamento tra gli argomenti che interessano alla gente e quelli di cui invece alcuni Politici ritengono di doversi occupare. Di questo dovrebbero preoccuparsi i Politici, anziché pretendere che siano i Cittadini a rinunciare a difendere i propri diritti solo perché i loro Rappresen-tanti hanno deciso di dedicarsi ad

Nel merito dell'articolo non occorre ricordare che ben 1042 Cittadi-ni hanno libera-mente sottoscritto l'iniziativa del Comitato San Giovanni. Cittadini che non sono con-trari all'antenna in sé ma solo alla sua localizzazione in una zona residen-ziale. Non capisco allora perché il Consigliere si dilunga a citare tut-te quelle leggi sull'eguaglianza tra i vari gestori, sulla

priorità delle aree comunali, sui limiti di emissione eccetera e invece non ci dice sem plicemente perché l'antenna non viene installata fuori dal paese. Qualcuno ha parlato di motivi tecnici, ma quali sarebbero questi motivi tecnici che impediscono all'antenna di funzionare anche in aperta campagna

i sono meravigliato nel leggere che il Consi-gliere Mariani afferma di aver lui stesso promosso gli incontri con i Ges suggerito e seguito (!) l'iter delle pratiche.

Tanta solerzia per fare un'opera che così tanti Cittadini disinformati, creduloni e fanfaroni" non vogliono! Visto il numero dei Cittadini che hanno firmato la petizione contro l'an-tenna - ben 1042 - mi sembra che almeno in questo caso il Consi-gliere non abbia seguito il suo stesso comandamento di "conoscere e capire per decidere e deli-berare". Prima di decidere il Con-sigliere ha interpellato almeno i

suoi stessi elettori ? L'articolo afferma che se un Ente comunale è dotato di aree adatte, ha la priorità di scelta sul privato. Bene, ma perché il Comune si è

fatto carico di un problema delle società private ? Se le casse co-munali sono disastrate il Consigliere - così puntuale nel ricordare ai Cittadini la sua alta funzione di rappresentanza - dovrebbe innanzitutto farsene portavoce in Consiglio e magari proporre de-gli introiti più rispettosi dell'am-biente e della pubblica opinione, e infine - qualora inascoltato -darsi da fare in modo più incisi-vo, anziché prendersela con i Cittadini "disinformati, creduloni o fanfaroni". Lascio per ultimo l'ac-cenno al "rischio" di possibili de-nunce contro i Comitati. Mi auguro innanzitutto che chi ci

rappresenta abbia come scopo

Vella foto **sotto** (cerchiata) l'antenna sperimentale, situata in un'area non proprio deserta.

orioritario quello di ascoltare e di do che siano costretti a costituir si in "Comitati di Santi e Patroni"

i domando anche se le possibili denunce riguardano solo il Co-mitato contro l'antenna al Campo Sportivo oppure na ai Campo Sportivo oppure anche il Comitato contro l'anten-na vicino alle Scuole che però vor-rebbe spostarla al Campo Sporti-vo. Se siamo arrivati al punto di farci la guerra in base alla zona dove abitiamo, allora mi sembra doveroso che tutti quelli che in-tervengono in questa discussione Consigliere compreso - dicano

Tanta solerzia per fare un'opera che così tanti Cittadini fanfaroni non vogliono affatto

fendere i propri Cittadini (ed Elet-tori) nelle loro aspettative, evitanper difendersi da soli, e non quel-lo di studiare possibili denunce ai loro danni magari con l'aiuto di costosissimi Consulenti pagati

innanzitutto a quale distanza abi-tano dalle antenne (chi scrive abi-ta a Motta Visconti, a circa 300 m dal campo sportivo).

tipo: «Sono un lobbista per la Lega, di queste cose (...). I nostri tecnici comunali fecero installare l'antenna attuale, non consentendo la riduzione dell'emissione: ora si stanno posizionando antenne con normative nuove. La legge a cui si fa riferimento è destinata soltanto alla trasformazione degli impianti di ricezione da analogico a digitale. Entro 5 anni dovremo cambiare tutte le antenne delle

MOTTA VISCONTI

Leghista e

lobbista...

segue da pagina 3

to stupore con affermazioni del

ritti della salute». ritti della salute». Di diverso avviso l'altro rappre-sentante della Lega Nord Padania, Nadia Speroni, che non si lascia trascinare dall'entusiasmo per il progresso tecnologico. «Penso che sia come per l'uranio impo-verito: bene non fa. Probabilmen-te la funzione nostra è quella di travara una mediorizone ra la ritrovare una mediazione tra la richiesta delle società di telecomunicazioni e il buon senso più che legittimo dei cittadini. Perciò le antenne vorrei fossero installate il più lontano possibile dalle abi-tazioni. Certamente io non le vor-rei vicino a casa». [dn]

TV, orientarle non più verso il Monte Penice ma verso Val Cava

e il cittadino dovrà sostituire i suoi impianti. Sostenere l'innovazione

tecnologica è nella difesa dei di-

LE LOBBY

Le **lobby** sono gruppi di pressione: rappresentano società o multinazionali che, negli interessi delle stesse, fanno leva sulle istituzioni politiche per ottenere leggi o provvedimenti compiacenti. Negli Stati Uniti operano alla luce del sole (le lobby delle industrie di armamenti sono notoriamente vicine ai repubblicani)

Punto di Vista

Anno II - N. 3 - Marzo 2001

Direttore Responsabile Elisabetta Pelucchi Coordinamento Editorial Damiano Negri

Matilde Butti, Alfonso D'Aloia, Andrea Maltagliati, Miriam Repossi, Giuliano Scotti, Paola Vigoni

Edito da Edicom Piccola

C a R I Incubatore d'Impresa Progetto N.O.W. Libera/Mente Sportello Donna, Pavia. Sede Legale: via L. Spallanzani, 15 27100 Pavia. Registrazione Tribunale di Pavia n.503 del 31.12.1999

Via Aldo Moro, 9 - 27021 Bereguardo (PV). Tel. / fax 0382 930 524 **Email:** pudivi@tiscalinet.it

Stampa: Centro Stampa Payese S. C a P 1 vii Pavese S. C. a R. L., viale Canton Ticino 16/18, Pavia

Inserzioni pubblicitarie Tel. / fax 0382 930524

Punto di Vista è distribuito a: MI Motta Visconti

Besate Morimondo Bubbiano Calvignasco Rosate Vernate

PV Casorate Primo Berequardo Marcignago Trivolzio Zelata Torre d'Isola

E' vietata la riproduzione di testi e immagini.



MOTTA VISCONTI Riceviamo e pubblichiamo dal Comitato della Via Isonzo

Non facciamo di ogni onda un fascio

el suo articolo sulle antenne pubblicato su *Punto di Vista* di Febbraio il Consigliere Mariani ricorda l'antenna di Radio Motta Visconti (RMV), una volta installata vicino al campo sportivo, e conclude «chissà quale potenzialità di in-quinamento da elettrosmog avrà prodotto nel corso degli anni». Per un corretto confron-to con le antenne di eventuale installazione sul lato opposto dello stesso campo sportivo penso tuttavia che siano state trascurate alcune differenze so-stanziali che vorrei brevemente illustrare.

La vecchia antenna serviva per la diffusione di programmi radiofonici in modulazione di frequenza (FM), tecnica molto diffusa perché consente l'emis-sione in stereofonia. La trasmissione in FM avviene in un cam-po di frequenze da 88 MHz a 104 MHz; nel caso dell'emittente di Motta la potenza di missione era, come ci ricorda il Consigliere, di 500-1000 Watt. Le nuove antenne servo-no invece per la telefonia mo-ni bisogna però tenere presenti

presente anche i ben diversi campi di frequenza delle antenne

bile che, come noto, opera per i cellulari digitali (GSM) a una fre-quenza di 1800 MHz.

Le potenze di trasmissione della Stazione Radio Base (RBS), cioè Stazione Radio Base (RBS), cioe della cosidetta "antenna", sono codificate in classi con potenza comprese tra 2,5 e 320 Watt. Nel caso specifico dell'impianto di Motta la relazione tecnica indica una potenza portante massima di progetto per ognuna delle 3 celle trasmittenti di 35 Watt.

Tra la vecchia e le nuove antenne c'è quindi effettivamente una ri-levante differenza di potenza, an-che se i dati forniti dal Progettista non tengono ancora conto, per quanto mi risulta, dell'eventuale installazione sullo stesso traliccio delle antenne attualmente installate sull'acquedotto.

anche i ben diversi campi di fre-Occorre tenere quenze delle antenne!

Occorre infatti ricordare che
l'oggetto degli studi in corso sono le radiazioni non ionizzanti, cioè quelle di fre-quenze più basse, che traspor-tano un quantitativo di energia

inferiore e che quindi non sono in grado di rompere i legami molecolari.

ionizzanti, di per sé non cancerogene (a differenza di quelle ionizzanti la cui pericolosità ap-pare ormai accertata) che potrebbero intervenire come promotori, cioè come elementi che facilitano lo sviluppo di un neoplasma. Poiché l'energia di una radiazione dipende dalla sua frequenza, maggiore è la fre-quenza maggiore è l'energia trasportata e quindi il rischio, per fortuna solo potenziale allo stato attuale della ricerca, per la salute. La potenza di una emittente non appare quindi co-stituire di per sé un elemento sufficiente a stabilime la mag-giore o minore potenzialità di inquinamento da elettrosmog, contrariamente a quanto asse rito dal Consigliere.

ono le radiazioni non

Pedicure Podologo Gentrone Antonetta

- ♦ Trattamenti unghie incarnite
- Ortesi in silicone per dita a martello e alluce valgo
- Verruche plantari
- Callosità dolorose Deformazioni delle dita
- Distrofia delle unghie
- Tutto per la cura del piede

SL ESEGUONO PLANTARI SU MISURA Cura e prevenzione delle PATOLOGIE DEL PIEDE DIABETICO E DELLE ALTRE SINDROMI DOLOROSE

STRUMENTARIO STERILE

Per informazioni e appuntamenti: via Annoni, 31 20086 MOTTA VISCONTI (MI). Tel. 02 9000 9357



II Bilancio passa, tra le puntuali polemiche

La Lega Nord salva la seduta dal mancato numero legale

approvazione "rapida e indolore" di un im-portante documento come il Bilancio previsionale è anche segnale del buon andamento politico di una maggioranza che lo propone: è sembrato quindi assai strano che il Polo per Motta non abbia ottenuto lo schieramento di tutti i suoi consiglieri, garant così l'approvazione piena del fondamentale atto amministrativo. Dissapori interni? Crisi striscian-te tra i cespugli di centro-destra? Questi gli interrogativi che si sono posti i gruppi di minoranza che, avendo riscontrato il mancato raggiungimento del nume-ro legale da parte del Polo, hanno deciso di non entrare in aula. finché la maggioranza non aves-se avuto abbastanza Consiglieri presenti per far iniziare il Consiglio Comunale. I consiglieri del centro destra pre-

senti erano solo otto su 12 mentre nove erano i presenti richie-sti per l'ottenimento del numero



Sopra, un'immagine del Municipio di Motta Visconti; a destra il Sindaco Giovanni Bertolazzi, che guida l'Ammi-nistrazione di centro-destra.

legale, Ma, colpo di scena, Claudio Mariani ci ripensa e, abban-donando la collega Laura Cazzola e Fabio Garanzini, entra tra i banchi del Consiglio, salvando il Polo per Motta e co-stringendo anche il resto delle opposizioni a riprendere posto.

[dn]

MOTTA VISCONTI II documento più importante

Che cos'è un Bilancio

ono stati approvati durante l'ultimo Consiglio comunale il Bilancio Previsionale 2001 e il Bilancio Pluriennale 2001-2003: si tratta in sostanza dei due documenti di programmazione economica più importanti la cui stesura annual-mente occupa una parte consistente del lavoro di ogni Amministra-zione comunale, poiché rappresentano ciò che essa ha intenzione di realizzare, costruire, concretizzare. L'ammontare delle entrate e delle uscite, rispettivamente circa I 6 miliardi per le une e conseguente-mente per le altre, significano che una parte delle entrate (le risorse del comune) è destinata a tutte le spese correnti che l'Ente deve so-stenere (cio è uttre le spese che servono a far funzionare la macchina comunale e a dare i servizi ai cittadini), in parte alla restituzione di comunale e a dare i servizi au cittadimi), in parte alla restituzione di mutui accesi dal comune per finanziare le opere pubbliche, ed in parte agli investimenti (cioè alle nuove opere pubbliche straordina-rie, che il comune decide di fare ogni anno). E' un documento di parternza che indica chiaramente il progetto che un'amministrazione intende concretizzare e che non dovrebbe subire cambiamenti nel intende concretizzare e che non dovrebbe subric cambiamenti nei corso dell'anno. Ogni anno, entro il mese di giugno, l'Amministra-zione comunale è chiamata ad approvare il bilancio consuntivo, rela-tivo all'anno precedente, atto amministrativo, questo, che suggella il rispetto di quanto deliberato nel bilancio previsionale, ossia a verifi-care se il documento approvato e votato l'anno prima, e che dovreb-be essere stato sostanzialmente rispettato, abbia tradotto in realtà quanto assiriato sulla carta.

nfatti, per molteplici ragioni, una parte degli impegni di spesa previsti può non essere statta effettuata, e gli importi stanziati, se non rinviati all'anno successivo, diventano quello che è chiamato avanzo di amministrazione: in pratica, ciò che il Comune non è riuscito a spendere durante i dodici mesi precedenti, può diventare, se l'impegno non è confermato, la negazione di un servizio promesso ai cittadini.

Per quest'anno, le cifre sono le seguenti: l'Amministrazione comunale preventiva un avanzo di un miliardo e mezzo dal Bilancio previsionale 2000: questo significa che parte delle opere previste nel 2000 è stata cancellata e non fatta, e l'importo dell'avanzo viene destinato ad altri impegni di spesa da attuarsi nel 2001.

MOTTA VISCONTI Parla l'Assessore al Bilancio

Un atto fondamentale

«Ma recuperiamo il tempo perduto»

l vice sindaco ed assesso-re al Bilancio Paolo Favento ha sottolineato come, mai come quest'anno, il Bilancio debba essere con siderato come l'atto fondamensiderato conie i atto fondamen-tale di programmazione del-l'Amministrazione di Motta Vi-sconti. Così l'assessore si è espresso durante il Consiglio: «L'esperienza degli anni passati ci ha permesso di formulare una proposta concreta e seria, cer-cando inoltre di recuperare il tempo perso in questi ultimi due esercizi amministrativi. Questo programma rappresenta un progetto ambizioso sia in termini di opere sia in termini di iniziative

ENTRATE TRIBUTARIE: si decremento continuo e costan-te dal 1998 ad oggi. Si potrebbe dire che l'attuale Amministra zione non abbia innalzato il li-vello di imposizione tributaria, ma sappiamo benissimo», proma sappiamo benissimo», pro-segue nel suo discorso Favento, «che è stata applicata l'addizio-nale opzionale IRPEF sin dal 1999 con aliquota dello 0,2%, innalzata allo 0,4% per il 2000 e mantenuta a tale livello anche per il 2001. La tassa sui rifiuti solidi urbani è stata trasformata in tariffa e con il 2001 tale tarif-fa non viene più registrata pal in tariffa e con il 2001 tale tarifa non viene più registrata nel bilancio comunale, in quanto gestita direttamente dal Consorio Comuni dei Navigli. Per ciò che riguarda l'Imposta Comunale sugli Immobili (ICI) questa Amministrazione ne ha gradualmente ridotto il peso: dal 6 per mille del 1998 si passerà al 5 per mille nel 2001. La riorganizzazione dell'Ufficio Tributi fa ben sperare per ulteriori successivi interventi». Un discorso a parte è stato for-Un discorso a parte è stato for-mulato per l'addizionale IRPEF.

continua a pagina 6



La Lista Civica denuncia: non viene nemmeno menzionata la forma di gestione della Casa di Riposo, per la quale si dovrà aspettare ancora

MOTTA VISCONTI Per la Biblioteca Comunale

Un cambio in Commissione

nnio Masperi, rappresentante della Lega Nord Padania alla Commissione Biblioteca del Comune di Motta Visconti, a seguito di ripetute assenze alle riunioni di com-missione, è stato sostituito da Angelo De Giovanni, sempre dello stesso movimento politico. Il presidente della Commissione Biblioteca è Maria Rosa De Giovanni. Masperi ha pre-sentato di recente la sua raccolta di poesie proprio in un in-contro organizzato dalla Biblioteca Comunale. MOTTA VISCONTI

Marzo 2001 5

Lista Civica e Per il Nostro Paese sono molto insoddisfatti

Il contenuto del documento approvato sarebbe più o meno riciclato dall'anno precedente

Il fatto grave è che sul cantiere, a distanza di settimane e mesi, non si vede più nessuno, non c'è avanzamento dei lavori!». Cazzola si sofferma sull'emergenza idrica: «Per quanto riguarda la rete idrica, che resta il maggiore problema di Motta Visconti, tutti ricordano gli impegni di spesa che l'Amministrazione Bertolazzi aveva messo a bilan-cio nel '99 e 2000 per il nuovo pozzo idrico: adesso è sparito. Se ne riparlerà nel 2003»

nche la Lista Civica rigetta in toto l'appro-vazione del Bilancio vazione dei Bilancio previsionale 2001 e pluriennale 2001-2003 per le se-guenti motivazioni: non si nota una seria programmazione che tenga veramente conto delle ne-cessità di Motta Visconti; ven-gono assunti mutui che andranno a strangolare l'economia del futuro paese; non sono state fat-te scelte alternative all'assunzio-ne dei mutui, se non altro accennate: non sono stati adeguati gli oneri di urbanizzazione: n sono stati adeguati i costi delle aree standard; non vengono sufficientemente coperte le spese dei servizi a domanda individuale: non viene nemmeno menzionata la forma di gestione della Casa di Riposo; manca un progetto per quanto riguarda l'alienazio-ne di beni immobiliari di secondaria utilità o eventualmente inu-

Per la Lista Civica appaiono to-talmente ignorate dal Polo per Motta le problematiche legate al mondo del lavoro e allo sviluppo occupazionale: «Ci permet-tiamo di suggerire una strada», ha dichiarato il consigliere Fabio Garanzini, durante la seduta di Consiglio, «la creazione di un'area artigianale e piccola in-dustria creando di fatto nuovi posti di lavoro e nuove entrate nelle casse del comune. Il resto nelle casse del comune. Il resto del bilancio è un guazzabuglio di progetti di difficile applicabilità. A fronte della forte espansione edilizia, i servizi pubblici sono sempre quelli, scarsi, precari, obsoleti, insomma inadeguati».



L'ICI scende al 5

per mille, rimane

l'IRPEF e la

riorganizzazione

dell'Ufficio Tributi

darà ulteriori

vantaggi

Il Negozio FUMAGALLI di via Santagostino 37 a Casorate Primo (tel. 02 905 67 76)

propone dal 15 MARZO 2001 una GRANDE VENDITA PROMOZIONALE su:

FERRAMENTA:

- Smalti, Minio
- Diluenti, Collanti
- Utensili Black & Decker e Accessori
- Porcellane
- Cristallerie
- Oggettistica Regalo
- Posateria, Pentole
- Casalinghi... e tanti altri articoli!

SCONTI 20-30-40%

MOTTA VISCONTI L'Amministrazione non intende affrontare una questione a gran voce sollevata da tutte le minoranze consigliari che intendono continuare la battaglia

A volte ritornano: si discute su aree standard e monetizzazione

adottare per le aree standard un valore doppio o triplo rispetto alle tariffe indicate dal documento di riferimento del 1992 con l'aiuto consapevole dei costruttori. «Noi constatiamo una crisi nella disciplina econoSe avessimo chiesto più soldi ai costruttori, ora avremmo più risorse per gli investimenti del comune

Dal Consigliere Claudio Mariani un durissimo attacco alla maggioranza: Siete come il contrario di Robin Hood, togliete ai poveri per dare ai ricchi

Damiano Negri

approvazione del Piano di Lottizzazione Lombardia ha riportato in primo piano la questione "monetizzazione di aree standard".

Dal consigliere comunale della Lega Nord Padania, Claudio Mariani, un attacco durissimo all'Amministrazione del Polo per Motta. «Credo che per negligenza della burocrazia mottese e per incapacità dell'Amministrazione e capacità delle minoranze, si stia disquisendo da otto mesi dello stesso problema», che grava attualmente sulle costruzioni in Motta Visconti.

Il rappresentante padano ha sfogato la sua amarezza in occasione dell'ennesimo dibattimento, ancora una volta incentrato sulla questione della quantificazione economica di queste superfici.

«Su cosa discutiamo ancora? Delle quarantamila, centomila, cinquantamila...? Noi come Lega, insieme al resto delle minoranze, contestiamo un presumbible danno per mancati introiti, potenzialmente ricavabili dai costruttori, frutto della monetizzazione delle aree standard, un danno che abbiamo quantificato nel caso della corte dei Visconti».

atto di stasera sarà quello che chiuderà il caso di via Lombardia».

ha spiegato Mariani, «ma voglio solo avvisare che un sindaco di centro sinistra del comune di Cremona, accusato da Forza Italia, sta ripagando di tasca sua 25 milioni per aver fatto abbattere indebitamente degli alberi; non vorrei che questi 25 milioni diventassero 250 e i nostri amministratori fossero colpiti da un provvedimento di risarcimento da parte della magistratura contabile, per presumibile danno alle casse comunali. Mi unisco alla esortazione della maggioranza di AN, ossia "trasparenza nell'azione amministrativa", anche se voi fate come il contra-rio di Robin Hood, prendete ai poveri per dare ai ricchi, aumentando l'addizionale IRPEF sui pensionati e sui cittadini». Ma Mariani non si è fermato

qui: «A un costruttore che, voci di popolo, danno 3 milioni e mezzo - quattro milioni al metro quadrato la costruzione, chiedete quaranta mila lire il metro, con un presumibile mancato introito di 200 milioni su quarantanove incassati: come amministratore pubblico sarei mortificato dal punto di vista della coscienza, non starei facendo gli interessi generali e me ne fregherei pure della cosa pubblica». Le minoranze quindi hanno ribadito la richiesta di



MOTTA VISCONTI Bilancio 2001 al microscopio

I conti del Municipio

Favento: «Più trasferimenti grazie alle iniziative dell'Assessore Vecchio»

segue da pagina 5

rosegue Favento: «L'introito stimato di questa imposta è serviro e servirà a coprire le varie necessità delle diverse funzioni dell'Ente: polizia locale, cultura e beni culturali, viabilità e trasporti, settore sociale, sviluppo economico. L'unico incremento da registrare è quello dovuto dalla volontà di andare a verificare l'evasione sulla tassa RSU».

RSU».

ENTRATE DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI
CORRENTI: «Con la gestione Bertolazzi, ed in particolare
con la sollecitazione dell'Assessore Vecchio, i trasferimenti
dalla Regione si sono moltiplicati perché concessi e/o
concedibili a fronte di particolari iniziative nel campo sociale
a sostegno della persona e della
famiglia. E questo si deve dare
atto con molta consideraziones.
Stazionari i trasferimenti dallo
Stato mentre da altri enti sono
previsti dei contributi, anche qui
a fronte di precise iniziative.

previsii dei continuut, auchte qui a fronte di precise iniziative. ENTRATE DA SERVIZI PUBBLICI: «Rispetto all'anno scorso, le entrate da servizi pubblici sono rimaste inalterate, se si considera: 1) il passaggio della tariffa RSU dalla gestione del Comune al Consorzio (-794 millioni); 2) il servizio illumina-

zione votiva da quest'anno ge-stito dal Comune che prevede un incremento del gettito anche alla luce delle nuove tariffe (+ ana ince delle indove tarine (+ 12 milioni); 3) una riduzione degli introiti dal servizio di Asi-lo Nido (- 10 milioni); 4) una riduzione dei diritti di segrete-ria per le concessioni edilizie (-5 milioni) in linea con la ridu 5 milioni) in linea con la ridu-zione degli introiti da oneri di urbanizzazione; 5) un incremen-to dei proventi dai servizi di mensa scolastica (+ 25 milioni), e pre-post scuola (+ 5.900.000) e dal servizio mensa dipendenti (+ 4.500.000); 6) un incremento da sanzioni amministrative (+ 45 milioni); 7) la previsione di un nuovo provento per iniziative ricreative (+ 29 milioni stimati); 8) una riduzione delle sanzioni urbanistiche (- 5 milioni); 9) riduzione dei canoni dei campi da tennis per inusufruibilità temporanea (- 3 milioni); 10) una riduzione dei proventi dalla raccolta e depurazione acque reflue (- 26 milioni) ed un aumento dei canoni concessori (+ 4.675.172). Per quanto concerne i proventi dai beni dell'Enuna nuova stima per l'autofinanziamento della costruzione del Cimitero ha fatto ridurre le previsioni di entrata da 800 a 600 milioni, riduzione compensata in parte dall'affitto del terreno per il posizionamento dell'antenna

MOTTA VISCONTI Bocciata la richiesta del Comitato della Via Isonzo

Alle vasche volano si nega la VIA

Niente valutazione di impatto ambientale anche per il nuovo traliccio per telecomunicazioni del campo sportivo

e vasche volano e la nuova antenna per la telefonia cellulare che l'Amministrazione comunale vorrebbe fossero impiantate presso il campo sportivo e zone prossime, debbono essere sottoposte alla valutazione di impatto ambientale (VIA).

ambientale (VIA). Ne è convinta il consigliere di centro sinistra Laura Cazzola, della lista "Per il Nostro Paese" approvando le osservazioni poste da Stefano Friggi e Roberto Fornoni del Comitato della Via Isonzo, avanzate durante il Consiglio comunale precedente all'approvazione del Bilancio.

Nel mento, secondo le obiezioni di Friggi e Fornoni le opere sarebbero in contrasto con i principi di rispetto ambientale (le vasche volano) e sanitario

ASL e ARPA si sono già espresse favorevolmente (l'antenna) poiché non supportate da scrupolose verifiche tecniche preliminari alla loro costruzione.

Ad queste obiezioni ha risposto l'Ufficio Tecnico che, per voce del Sindaco Giovanni Bertolazzi, ha assicurato che tutte le verifiche previste dalla legge siano state effettuate, ottenendo il parere favorevole di ASL e ARPA (Agenzia Regionale Protezione Ambientale), respingendo le richieste di valutazione pre-

MOTTA VISCONTI Riceviamo e pubblichiamo dall'Assessorato ai Servizi Sociali

Parte un corso per Operatori della Refezione

vrà luogo, presso i locali della Refezione di Motta Visconti, un Corso di Formazione per Operatori della Refezione Scolastica: il corso si prefigge di fomire agli operatori di cucina quelle conoscenze di base che possono inquadrare gli ambiti in cui si muove il delicato servizio della refezione scolastica.

Il Corso, completamente gratuito, è organizzato dalla Provincia di Milano, Settore Educazione Alimentare, Promozione Prodotti Agricoli, e promosso dall'Assessorato ai Servizi Sociali e alla Sanità del Comune



di Motta Visconti. Gli appuntamenti per le lezioni sono i seguenti: 10 aprile, ore 15.30, "Normativa di Riferimento nell'effettuazione del servizio di refezione scolastica, le novità introdotte dal D. Lgs. 155/97" (relatore dott.ssa Laura Crescindi, Tecnologo Alimentare); 17 aprile, ore 17. "L'igiene alimentare: presupposti teorici e indicazioni operative" (relatore dott. Paolo Mari, Tecnologo Alimentare); 8 maggio, ore 15.30, "Igiene del Personale, corretta manipolazione e conservazione degli alimenti, igiene degli ambienti e delle attezzature" (relatore dott.ssa Cristina Valli, Tecnologo Alimentare). Assessorato

ai Servizi Sociali e Sanità

graziella sport



LABORATORIO SC

nuove collezioni primavera estate

Via Santagostino, 58 - CASORATE PRIMO (PV) Tel. 02 905 63 43



MOTTA VISCONTI La parata con i carri di Carnevale rimandata di una settimana

Nevicato, rinviato, festeggiato

Pieluisa Redaelli soddisfatta per l'esito della manifestazione: prossimo appuntamento, il mercatino dell'antiquariato

equipe della Pro Loco di Motta Visconti aveva lavorato duramente per giungere pun-tuale all'appuntamento di Carnevale che, în ragione del calendario ambrosiano, era previsto quest'anno il pomeriggio di sabato 3 marzo

Invece un'improvvisa nevicata, abbondante e indesiderata, ha suggerito agli organizzatori del-la manifestazione di posticipare l'evento per il sabato successivo, quando ha avuto regolar-

mente esecuzione. Pierluisa Redaelli, Presidente della Pro Loco mottese, che ha collaborato insieme ad altri quindici volontari all'allestimento dei carri, è soddisfatta per l'esito del Carnevale: «Abbiamo scontato lo spostamento di data ed una condizione meteorologica non proprio ottimale, ma tut-to sommato è andata bene. Cer-to le difficoltà restano, ed hanno pesato profondamente sulla resa lavorativa spesa ad organizzare al meglio questo appun-

ti, che mi sono visto e mi ve-

drò, a cena e non, con espo-nenti dell'ambasciata USA,

Giapponese, Tedesca, Spagno-la, Messicana e potrei comple-

tare l'elenco con altre decine di

governi e partiti. Quanto all'ac-cusa di antiamericanismo, Le

chiedo se parlare del Cermis, dell'uranio impoverito, dell'ege-monia USA sul piano militare

(sulla quale si è espresso criticamente anche il governo tede-sco) sia, come Lei dice, "anacronistica e spesso gratuita

propaganda antiamericana". In-

fine mi accusa, avendo io parla-to dei piani americani in Ameri-

ca Latina oggi, di non aver spe-so parole contro la politica

tamento: siamo sempre troppo pochi che ci dedichiamo a queste iniziative e purtroppo il carico di lavoro procapite è assai rilevante». Quindici sono stati i volontari

della Pro Loco che si sono al-ternati per creare i pupazzi di cartapesta nei locali dell'Oratorio San Luigi; archiviato il Car-nevale, prossimo appuntamen-to per l'Associazione sarà prima di tutto l'assemblea dei soci e poi i mercatini dell'antiquariato di primavera.

MOTTA VISCONTI Riceviamo e pubblichiamo dal deputato alla Camera per il partito della Rifondazione Comunista Ramon Mantovani

Denunciare verità non è propaganda

Per il parlamentare niente nostalgia di querra fredda, solo amara constatazione di un peggioramento generale

MOTTA VISCONTI Riceviamo e pubblichiamo

L'uomo togato di nero

Presunzione di giudicare ed esserlo

di Universo, ma que sti un bel dì gli disse: "Credi di essere così puro da po-tertelo permettere?". "No, rispo-

se il primo". "E allora non sei nemmeno tanto intelligente perché i miei ra-gazzi si arrabbieranno. Tu che hai cercato le loro pagliuzze ve-drai puntare il dito sulle tue tra-

Ma egli era così presuntuoso che fece finta di non sentire: si cre-deva infallibile. Era molto amhizioso ed avrebbe voluto essere il capo di tutti. E così un giorno tanti bambini, progenie di colo-ro ai quali l'uomo nero aveva tolto i padri, nipoti di Universo, si riunirono a consiglio per capire come potevano non soffrire più e rendere innocuo quel matto che aveva rinchiuso dietro le sbarre della prigione, spesso a torto, i loro genitori, facendo patire im-mensamente essi stessi ed anche le loro famiglie, Pensarono allora di studiare un piano perché vo-levano che quel che era capitato loro non si verificase più, visto che amavano molto i loro simili. Così decisero d'inventare una canzone e di cantarla in giro per

La sua musica era così melodiosa, le parole tanto poetiche e le loro voci talmente suadenti che le genti di tutte le nazioni se ne forse era inutile. Intanto perché non sapeva cantare e regalare loro sensazioni così belle. Poi perché avrebbe trasmesso loro, per sempre, solo emozioni nega-tive anche se forti.

Le persone cominciarono a sen-tire dentro di sé che volevano sta-re bene, allegre, vivere in armonia ed il resto non contava. I soldi non erano importanti se poteva-no sfamarsi e, se fossero stati feli-ci, avrebbero goduto di ottima salute. Quindi iniziarono a pensarae che non sarebbe più servito quel giudice che propinava loro certezze costruite su indizi e prove le quali erano anche andate perdute o non erano mai esistite, tant'è che a volte se le era dovute inventare di sana pianta. Si disse-ro che l'istinto vitale era da seguire. Essere veri e solari era meglio re. Essere veri e solari era meglio e quindi si sarebbero occupati più volentieri di ciò che univa invece di quel che divideva gli individui. E così la Terra cambiò profondamente e, all'unisono col cielo e gli abitanti di tutti i regni, intonò un'armonia così accattivante e perfetta che Universo, capo indiscusso non per elezione ma per-ché aveva conoscenza di tutto, tanto che ogni essere si rivolgeva a Lui - decise di farne l'inno al ritmo del quale avrebbero danza-

tte le galassie. Per sempre. Maria Rosa De Giovanni

Ramon Mantovani

aro Damiano Negri, La ringrazio per l'attenzione che ha voluto riser-vare al discorso che ho pronunciato all'iniziativa dell'8 febbraio 2001 a Motta Viscon-ti. E Le dico subito che mi riconosco nella grande parte del Suo riassunto. Rimangono alcune, poche ma

importanti, cose sulle quali, se me lo permette, vorrei fare alcune precisazioni. Lei mi attribuisce nostalgie da

guerra fredda e addirittura l'au-spicio che la Cina ridia vita ad un blocco ostile a quello occi-dentale; forse non mi sono spie-gato bene o forse Lei ha applicato, me lo lasci dire schiettamente, un pregiudizio. In realtà ho solo fatto notare come, finita la guerra fredda, invece dell'inaugurazione di un periodo di pace e prosperità mondiale, abbiamo assistito ad una moltiplicazione dei conflitti, dei profu-ghi, che secondo la competente agenzia ONU sono passati da 650mila a 17 milioni, per non parlare della crescita esponenziale delle morti per fame e per malattie curabilissi-

Dire questa verità, che per altro nessuno contesta, non significa affatto essere nostalgici della guerra fredda. Tantomeno signi-fica auspicare che, finita l'URSS, la Cina ricostruisca un blocco militarmente contrapposto agli USA e più in generale all'occidente. Vorrei ricordarLe che a proposito della Cina

ho tentato di confutare questa stessa tesi esposta da un parte-cipante all'assemblea, spiegando, ma forse non ci sono riusci-



to bene, che essendo molto avanzato il processo di integra-zione della Cina nel processo di globalizzazione capitalistica ol-tre a non auspicare tale appro-do non lo ritengo fondato nemmeno sul piano dell'analisi e del-

iacché il Partito Comunista Cinese ha scelto di non presenziare al nostro ultimo congresso e sono circolate voci secondo le quali, dopo alcune dure critiche fatte dal sottoscritto al Partito e al governo cinesi, si sarebbero interrotti perfino i normali rapporti diplomatici, ho testimoniato che ciò non corrisponde a verità ed ho citato un mio recentissimo incontro con un esponente del Partito Co-munista Cinese. Che l'incontro si sia svolto nel corso di una cena non mi pare possa essere motivo di scandalo. E' mia abi-tudine, in qualità di Responsabile esteri di Rifondazione

Comunista, mantenere aperti contatti politici e diplomatici a vasto raggio. La informo, infatdell'URSS e della Cina nei decenni scorsi. Non vedo perché avrei dovuto farlo, visto che. appunto, mi sono diffuso sulla situazione attuale

omunque Lei era pre-sente all'assemblea e avrebbe potuto tranquillamente rivolgermi una domanda in tal senso. Le avrei risposto che sono stato contro, anche partecipando a manifestazioni di piazza, l'inva-sione sovietica dell'Afghanistan, la repressione di Solidarnosc in Polonia, lo schieramento dei missili SS20, la strage di piazza Tien Anmen, gli esperimenti nucleari cinesi recenti. In ogni caso nel rinnovarLe i ringraziamenti le confermo la mia piena disponibilità a chiarire ulteriormente qualsiasi punto Lei ritenga. Buon lavoro.

RISPONDE DAMIANO NEGRI Nel ringraziarLa per aver chiari-to alcune Sue posizioni, eventualmente fraintese dal sottoscritto durante il dibattito pubblico di febbraio, rinnovo la mia personale stima e fiducia a qualunque rappresentante politico si faccia carico di denunciare le ingiustizie che globalmente vengono inflitte a popolazioni, di fatto, sottomesse ad una volontà esterna, armata o non armata, qualunque essa sia. Peccato che in occasione del dibattito non abbia citato la sua opposizione alla repressio-ne in Polonia e in Cina, parlando invece degli esperimenti nucleari in Nevada (anni '50), non proprio di stretta attualità. Cordiali saluti





Via Don Minzoni, 8 20086 MOTTA VISCONTI (MI) Cell. 0338 900 74 86 - 0339 53 51 261

STUDIO BINASCO <u>SERVIZI RESIDENZIALI</u> AMPLIAMENTO ORGANICO FILIALI DI CASORATE -CASARILE - CERTOSA - BINASCO - SELEZIONA:

n° 2 DIPLOMATI

La ricerca è rivolta soprattutto a giovani max. 30 anni ai quali affidare compiti da svolgere in autonomia, predisposti ai rapporti interpersonali, automuniti. Si offre ambiente dinamico in forte espansione, supporto formativo costante, possibilità di sviluppo personale e professionale. Condizioni contrattuali di settore.

INVIARE CURRICULUM AL N° FAX 02 900 91 327 con Rif. RG



LAVORAZIONE ARTIGIANALE **PRODUZIONE**

GRANA PADANO

Vendita diretta al pubblico

Orari di apertura: lunedì mattino 9 - 12.30; pomeriggio chiuso.

Da martedì a sabato: mattino 9 - 12.30; pomeriggio 15.30 - 18.30

Via Montenero, 22 Calvignasco (MI) Tel./Fax 02 908 48 504

MOTTA VISCONTI Alle proiezioni di prima visione del week-end, si vanno ad aggiungere le offerte di metà settimana

Ogni giovedì il cinema in rassegna

Si parte con un ciclo di fantascienza, da "Blade Runner" a "Space Cow Boy'



mese al Nuovo Cine Teatro Arcobaleno di Motta Visconti: alle proiezioni di prima visione, effettuate nel week-end, va ad aggiungersi un appuntamento infrasettimanale che farà molto piacere a tutti gli appassionati di cinema della zona poiché, proponendosi come rassegna tematica, andrà a recuperare anche pellicole non proprio recenti e, forse per questa ragione, ancora più apprez-

zaoin.
Il primo ciclo, proposto ogni giovedì sera alle 21.15, affronta il genere fantascientifico, inizia-to l'8 marzo con una rapida incursione nelle atmosfere vaporose e umide di "Blade Runner" in cui Harrison Ford si trova ad essere diretto da quel Ridley Scott che quest'anno cor-re con la candidatura all'Oscar come miglior regista (per "Il

iuttosto tiepida l'audience di questo primis-simo appuntamento, ma non è che l'esordio di un'iniziativa che ha sicuramente bisogno di un po' di tempo assestarsi e farsi conoscere Del resto, qualcuno ricorderà la deludente esperienza del cineforum "Gli Amici del Cinema", organizzato proprio al-l'Oratorio San Luigi nel lontano 1996 e cessato dopo tre appuntamenti: chiaramente oggi la buona riuscita di questa rassegna sembra garantita poiché le prestazioni offerte al pubblico sono di massimo livello (comfort della sala, impianto tecnico di proiezione e riproduzione sonora ecc.). Le proiezioni della rassegna all'Arcobaleno sono continuate giovedì 15 mar-zo con il film "Pianeta Rosso" e proseguiranno il 22 marzo con "The Cell" e il 29 marzo con "Space Cow Boy". Il biglietto costa 5.000 lire [dn]

MOTTA VISCONTI In cartellone al cine teatro

Lo spettacolo continua

Ancora lo show di Garinei e lo "Zelig"

abato 17, ore 21, e domenica 18 marzo, nel pomeriggio ultime due repliche di "Aggiungi un posto a tavola" messo in scena dalla compagnia oratoriana mottese; per venerdi 23 marzo invece lo spettacolo di cabaret "Il crogiuolo" con i "Pali e marzo invece lo spettacolo di cabaret il crogiuolo con l'Ali e Dispari" che, direttamente dallo Zelig, divertiramo il pubblico come Margherita Antonelli e Fabrizio Fontana. Le proiezioni cinemato-grafiche sono le seguenti: domenica 18 ore 21.15 e lunedi 19 ore 21.15 "The Family Man"; sabato 24, ore 21.15, domenica 25 ore 16 e ore 21.15 il film rivelazione della stagione, "Billy Elliott".

MOTTA VISCONTI Riceviamo e pubblichiamo

Raccolta dei rifiuti: un chiarimento

n merito all'articolo com-parso su "Punto di Vista" di febbraio e, in particolare alle affermazioni dell'Assessore Cosentini, ritengo opportuno fare alcune precisazioni. Consi-dero alquanto superficiale e priva di riscontri effettivi la dichia-razione: "... Motta Visconti è stata la nostra rovina...", per i seguenti motivi:

- la produzione di rifiuti pro-ca-pite di Motta, attentamente monitorata costantemente, dal giugno '98 fino a gennaio '01 (ultimo rilievo consolidato) è sempre stata di 0,975 kg/gg. Tale asserzione può essere fa-cilmente documentata;

 il sistema codificato è entrato in funzione il 1/10/99 e da tale data, si è riscontrata una maggiore differenziazione dei rifiuti raccolti senza, per contro, alcuna variazione sensibile del quantitativo prodotto totale; a riprova di quanto dichiaro, ci sono i dati totali mensili.

Resta molto difficile pensare che un'oculata gestione del sistema di raccolta da parte degli uffici preposti, non sia in grado di se-gnalare tempestivamente ano-malie abnormi coma una

sovrapproduzione del 40% (pari a circa 3000 kg/gg o meglio 30 mc/g! Ad ogni buon conto, sor-ge spontanea una domanda: come mai l'Amministrazione comunale di Casorate Primo, una volta riscontrato il problema, non ha provveduto, con adeguati sistemi di controllo e vigilanza, ad arginare il fenome-

no e a punire i trasgressori?

Gianfranco Bardella Comitato Tecnico Consorzio Comuni dei Navigli

In attesa di una eventuale controreplica dell'Assessore Cosentini, mi sento in dovere, quale autore dell'articolo in auestione, di chiarire meglio alcuni passaggi dello stesso: non ho riscontrato l'espressio-ne "Motta Visconti è stata la nostra rovina" ma "il codice a barre di Motta è stata la nostra rovina".

Con questa affermazione credo che l'Assessore abbia indicato una situazione di scorretto conferimento dei rifiuti a Casorate, emersa in seguito all'istituzione della nuova raccolta differenziata di cui parlo nel-la prima parte del testo, rifiuti lasciati presso quei cassonetti facilmente raggiungibili dai pa-esi limitrofi (ora rimossi) o abbandonati per le strade

Damiano Negri

del fiore; corsi di creatività



MOTTA VISCONTI In collaborazione con lo sportello comunale

In cerca di un'occupazione? Ecco le offerte dello Sportello

Da questo numero le proposte del Centro

e hai terminato la scuola e cerchi lavoro, se sei specializ-zato in un'attività specifica, se da tempo sei alla ricerca di un'occupazione oggi puoi rivolgerti allo *Sportello Lavo-ro* del comune di Motta Visconti con cui, da questo mese, potremo pubblicare le principali offerte di lavoro comunicate di-rettamente dal **Centro Lavoro Magentino Abbiatense**, il servirettamente dar Centro Lavoro magnitum obbotaense, i nestvizio della Provincia di Milano dal quale dipende lo sportello mottese. Per informazioni relative alle offerte di lavoro, ed eventualmente per inserire il proprio curriculum nella banca dati del Centro Lavoro Magnituo Abbiatense, è possibile rivolgersi allo Sportello Lavoro del comune di Motta Visconti, presso la Biblioteca Comunale il lunedì e il venerdì dalle 9 alle 11, tel. 02 90 000 001.

APPRENDISTA

IMPIEGATA Società di Assicurazioni di Magenta cerca 1 Apprendista Im-piegata. Richiesta età 18 - 22 anni, primo impiego, diplomata, paten-te B, conoscenza di base della lingua inglese e utilizzo informatica di base. Residente a Magenta e paesi limitrofi. E' prevista assunzione immediata a tempo pieno (rif. R0003MZ01).

ADDETTA

CUSTOMER SERVICE

Nota società dell'Abbiatense offre uno stage di 5 mesi per lo svolgimento di mansioni di Addetta Customer Service, si cercano gio-vani di 20/25 anni con diploma, laurea breve, laurea che abbiano una buona conoscenza della lin-gua inglese, utilizzo PC ambiente Windows e posta elettronica, capacità di contatti telefonici con clienti esteri (rif. TIZ0016FB01).

PROGRAMMATORI APPLICAZIONI SOFTWARE Società fornitrice di soluzioni informatiche per aziende cerca 2

Programmatori Applicazioni Software Gestionale. E' preferibile che i candidati siano almeno diplomati, conoscano linaimeno aipiomant, conoscano in-guaggi di programmazione di IV generazione, utilizzo ottimale di software, inclusa configurazione, età 20/27 anni, residenza area ovest Milano (rif. TIZ0019FB01).

1 MONTATORE E 1 DISEGNATORE MECCANICO Società di Abbiategrasso cer-ca 1 Montatore Meccanico con

titolo di studio attinente o espe rienza anche breve nel settore, mi-lite assolto, residente in zona, da assumere a tempo indeterminato o con CFL (rif. TIZ0003GN01); Disegnatore Meccanico con ti-tolo di studio attinente o esperienza analoga, pratico nell'utilizzo di Autocad + Office, milite assolto, residente in zona da assumere a t indeterminato o con CFL, a seconda dell'esperienza (rif. TIZ0002GN01).

PROMOTER PRESSO GRANDE DISTRIBUZIONE Si ricercano persone di 18/35

anni, con conoscenza di Internet e Windows, buone capacità relazionali, per attività di Promoter presso grandi distribuzioni, indispensabile il possesso di qualifica o diploma (rif. TIZ0004MZ01).

ADDETTA PAGHE E CONTRIBUTI

Studio di elaborazione paghe cerca 1 Addetta Paghe / Contri-buti da assumere subito, si richiede esperienza di almeno quattro anni, età 30/40, residente in zona Magenta, disponibilità al tempo pieno (rif. TIZ0001FB01).

PROCACCIATORI D'AFFARI

Divisione assicurativa del magentino cerca Procacciatori magentino cerca Procacciatori d'Affari (per sviluppo portafo-glio) e Subagenti assicurativi (già con proprio portafoglio). Richiesta Partita IVA, diploma o laurea, età compresa tra i 20/30 anni se senza esperienza, 25/40 se con esperienza, auto responi (rif. Ira esperienza, auto propria (rif. Isa Dic.00).

CONSULENTI ANCHE SENZA ESPERIENZA Divisione assicurativa del

magentino cerca Consulenti (per sviluppo portafoglio) anche senza esperienza. Assicurato compenso base per i primi mesi. Ri-chiesta: 25/35 anni, diploma o laurea, auto propria (rif. Isa sett.00).

PROMOTORI

ASSICURATIVI

Divisione assicurativa del magentino cerca Promotori Assicurativi anche senza esperienza. è indispensabile la predisposizione ai rapporti col pubblico. Richie-sta 24/40 anni, auto propria, almeno un diploma o attestato o esperienza nelle vendite. Assicu-rata una quota fissa + provvigio-ni per almeno un anno (rif. Isa gen.01).

AIUTO MACCHINISTA LITOGRAFO Società di Magenta cerca Aiuto Macchinista Litografo con esperienza anche minima, matu-rata su macchine OFF-Set. Richiesti: età compresa tra 19 e 27 anni, milite assolto (rif. Isa

PERITO

ELETTROTECNICO

Società di Settimo cerca 1 Perito Elettrotecnico da adibire all'attività di Installatore e Manutentore di Impianti Indu-striali per l'Ambiente. Richiesti: 20/30 anni, diploma in elettrotecnica, conoscenza della lingua inglese ed eventualmente anche di quella spagnola, dispo-nibilità a viaggiare (rif. ISA0013FB01).

3 SALDATORI CON

Società di Magenta cerca 3 Saldatori con esperienza nella sal-datura a filo. Richiesta età com-presa tra i 20 e 40 anni. Inizialmesi, a cui seguirà sicura assunzione (rif. ISA0017FB01).

ADDETTO VENDITE

ESTERO

Società di Magenta ricerca 1
Addetto alle Vendite Estero da
sottoporre a CFL. Vengono richiesti età compresa tra i 23/27
anni, buona conoscenza della lingua inglese e francese, diploma o
laurea, patente B. Il soggetto dovrà tenere i contatti e il mercato estero, quindi la competenza lin-guistica deve essere assolutamen-te spiccata (rif. ISA0022FB01).

AMPLIAMENTO ORGANICO

Nell'ambito della realizzazione del progetto TARSU NAVIGLI dei progetto IARSU NAVOLI che gestisce i comuni di: Albairate, Bernate Ticino, Besate, Cassinetta di Lugagnano, Cusago, Mesero, Morimondo, Motta Visconti, Ozzero, Cisliano e Vittuone la SOFTline S.r.l. di Milano ricerca una persona da inserire nel proprio organico, previo addestramento, per la Sede di Morimondo/Albairate. Il candidato/a ideale dovrà possedere didato/a ideale dovra possedere diploma di scuola media superio-re, residenza in uno dei comuni sopracitati, disponibilità immedia-ta. Gli interessati sono pregati di fissare un appuntamento entro i 20/03/2001. Tel. 02 70638326.

APPRENDISTA SALDATURE E ASSEMBLAGGIO

Cercasi n. 1 Apprendista (milite assolto) con mansioni di saldatura ed assemblaggio per Azienda del settore refrigerazione. Chiedere allo Sportello Lavoro di Motta Visconti.

Cinema Arcobaleno: per informazioni dell'ultim'ora sulla programmazione: www.demosdata.it/arcobaleno

Il laboratorio

Via Carlo Mira, 5 CASORATE PRIMO (PV) Tel./Fax: 02 900 97 326

Apertura: da martedì a venerdì ore 9-12; sabato ore 9-12 / 16-19.30

Laboratorio specializzato in servizi floreali per Matrimoni

Creazioni floreali con fiori recisi, essiccati, in seta e lattice Servizi e addobbi floreali per cerimonie,

convegni, ristoranti Ricerca e utilizzo del colore e dell'energia

Sono aperte le iscrizioni ai Corsi di Composizione Floreale

aboratorio dell'Arcobaleno STAI PER SPOSARTI? Il Laboratorio dell'Arcobaleno ti offre tutta la sua competenza nell'addobbo floreale per matrimoni,

che cura în tutti i dettagli, studiando lo stile dell'abito, l'ambiente e il tipo di cerimonia

Centri di Revisione della Provincia di Pavia



Provincia di Pavia C.A.P. 27022

CASORATE PRIMO

CARABINIERI 02 905 66 07 (112) - EMERGENZA SANITARIA 118 - GUARDIA MEDICA 8488 818 18

02 900 97 067 | Asilo Nido 02 905 66 01 | Scuola Materna 02 905 16 505 | Solucia Elementare 02 905 68 11 | Scuola Media 02 905 66 59 | Farmacia Borgognoni 02 900 59 020 | Farmacia Legnazzi

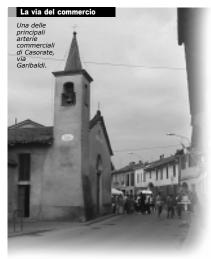
02 905 66 74 | Ospedale Carlo Mira 02 900 401 02 905 67 69 | ASM Pavia 0382 434 611 02 905 67 07 Vigili del Fuoco 02 905 60 75 | Medici Veterinari 02 905 66 24 | Obtt. Luca Albiero 02 905 66 14 | Obtt. Lica Albiero 02 905 97 484

AMBULATORIO VETERINARIO MOTTA VISCONTI

Dott.ssa PAOLA VIGONI

Via Ada Negri 11 - Motta Visconti Tel. 02 90 000 251

CASORATE PRIMO Si è tenuto un vertice degli operatori del settore commerciale del paese, preludio di un incontro con tutte le associazioni



enire, e che rilanciano la neces

sità di rafforzare l'associazione

commercianti di Casorate, sor

ta un paio d'anni fa per volontà

di un gruppo di negozianti

Con i commercianti si parla di sicurezza e concorrenza

Abbigliamento, alimentari, articoli sportivi e calzature: il continuo calo di fatturato ha indotto gli esercenti a compattarsi per elaborare soluzioni comuni

esasperati dalla totale latitanza delle associazioni di categoria esistenti: «Nessuno ci tutela?» avevano detto i commercianti «e allora facciamo da soli».

Era nata quindi un'associazione di negozianti casoratesi che si proponeva di salvaguardare le loro esigenze e soprattutto di fare fronte compatto contro la grande distribuzione, ma ora la situazione del piccoli commercianti si è ulteriormente aggravata ed è necessario rafforzare l'associazione, elaborando un programma di lavoro, chieden-do chiarimenti alle istituzioni -

l'amministrazione comunale in 1 primo luogo e poi via via a li-vello provinciale e regionale - e soprattutto confrontarsi con le altre associazioni di categoria attive negli altri centri del pavese e del milanese.

un incontro proprio con tutte queste associazioni già esisten-ti sul territorio per confrontare posizioni ed elaborare strategie comuni sufficienti a conseguire gli obiettivi auspicati

CASORATE PRIMO La questione "elettrosmog"

Svolti i rilevamenti Tutto nella norma

L'Amministrazione comunale ha respinto la richiesta di Wind e Omnitel per l'installazione di un impianto per telefoni cellulari sul proprio territorio

ha confermato il vicesindaco Enzo Bina, durante la seduta di Consiglio comunale che, tra i punti all'ordine del giorno, prevedeva anche la questione "elettrosmog", di scottan-te attualità a Motta Visconti.

«A settembre l'Amministrazio ne comunale ha respinto la richiesta di Wind. Omnitel e di una terza compagnia richieden te, per poter installare un impianto di telefonia mobile nel nostro paese: una di queste società richiedenti, al nostro rifiuto, è anche ricorsa al TAR».

Il dibattito sull'esposizione dei cittadini ai rischiosi campi elettromagnetici prodotti dai ripetitori per telefonini (anche se di norma pare siano soprattutto gli elettrodotti), è servito a chiarire e a tranquillizzare i casoratesi sulle limitate emissioni dell'impianto esistente.

L'Assessore all'Urbanistica, Luigina Raineri, ha commentato positivamente i dati espressamente richiesti agli organismi cui compete rilevare l'entità delle esposizioni elettromagneti-

«L'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale - ARPA - ci ha comunicato quanto se-gue: dai rilievi effettuati a campione all'interno del cortile delle scuole elementari, presso un'abitazione di viale Europa e in una terza località più periferica, sono stati riscontrati livelli di emissione bassissimi, 0,3 volt al metro, con punte massime di

Le emissioni presso il cortile delle elementari sono di 0,5 volt al metro contro un massimo di 6 previsto dalla legge



Più informazione

Le nostre notizie tutti i sabati su Radio Hinterland

Binasco

u Radio Hinterland Binasco, ogni sabato mattina alle ore 11.30, duran-te la trasmissione "Newsweek" condotta da Gabriele Pugliese, va in onda l'informazione setti-manale di *Punto di Vista*, una finestra su cronaca, attualità e avvenimenti di Motta Visconti. Casorate Primo, Bereguardo e tutti i comuni della zona.

Le frequenze per ascoltarci sono le seguenti: 94.600 FM. Non



0,5. Se si considera che il livello massimo tollerato dalla legge è 6 volt al metro, possiamo dire che la situazione di Casorate non desta preoccupa-

Finché le leggi manterranno questi parametri come tetto massimo per le emissione, dun-que, tutto sotto controllo, ma le norme attuative collegate alla nuova legge in materia, appro-vata il 14 febbraio (verranno definite entro 60 giorni dal mi-nistero dell'Ambiente) potrebbe-ro modificarli. Resta la volontà del Comune di installare in una zona periferica un eventuale impianto sostitutivo dell'attuale che, avendo stipulato nel '97 un contratto di locazione per nove anni, dovrebbe, salvo provvedimenti, restare dov'è.

Elisabetta Pelucchi

are il punto della situazione attuale del commercio e rafforzare l'as-sociazione commercianti per lavorare con maggiore concretezza: era questo lo scopo dell'incontro tenutosi a Casorate lo scorso mercoledì 21 febbraio e che ha visto la partecipazione di un buon numero di commercianti.

La concorrenza della grande di-stribuzione e la sicurezza sono stati i due argomenti centrali af-frontati: il moltiplicarsi dei centri commerciali e dei supermercati sta penalizzando i negozian ti dei paesi, che vedono il loro fatturato decrescere di anno in

e categorie merceologiche più colpite sono gli alimentari, l'abbigliamento, le calzature e gli articoli sportivi; per il momento riescono ancora a lavorare discretamente quei negozi che offrono prodotti specialistici, come le gastronomie, i fioristi, gli ottici, anche se qualche avvisaglia di crisi comincia ad arrivare anche a loro. In secondo luogo la sicurezza, dicevamo: infatti furti e rapine sono aumentati notevolmente nei nostri paesi, esponendo i commercianti a rischi notevoli.

Concorrenza e sicurezza sono dunque le priorità su cui inter-

Nessuna ipotesi di centro commerciale

CASORATE PRIMO L'Amministrazione smentisce

uigi Cosentini smentisce seccamente le insistenti voci che danno per imminente lo sbarco di un centro di grande danno per imminente lo sbarco di un centro di grande distribuzione commerciale sul territorio comunale, precisamente presso l'area Artsana - Chicco. «Noi faremo di tutto affinché insediamenti commerciali di questa natura non vengano nel nostro paese», la spiegato Cosentini, durante l'ultima seduta di Consiglio comunale. «Questo comporterebbe anche la modifica del Piano commerciale, quindi mi sembra strumentale alimentare voci senza una traccia o un documento che attesti l'autenticità di queste dichiarazioni». Aggiunge Paolo Fossati: «Te-niamo sotto controllo la situazione di Casorate, ma ricordiamoci che in comuni a ridosso del nostro (Bubbiano, Bettola di Calvignasco) esistono grosse aree a destinazione commerciale»



da Stream, le partite di Inter o Juventus

Musica, birra e panini!

HOFFNUNG bar - via Pizzo, 33 - 20086 Motta Visconti (MI) Tel. 02 9000 9316



CASORATE PRIMO Dopo mesi di stagnazione, saltano i componenti della Commissione della Delfinoni, compreso Cataldo Di Gangi

Azzerati i vertici della Casa di Riposo

L'Amministrazione comunale intende così accelerare la risoluzione dei problemi dell'Ente

oltre lo stato di cronica incapacità dei ver-tici della Casa di Riposo di Casorate Primo nel trovare una risoluzione ai numerosi problemi che gravano su questo ente.

E infatti, inaspettatamente, ecco all'ordine del giorno del Consi-glio comunale del 5 marzo scorso la conferma: in data 2 marzo 2001 è avvenuto l'azzeramento ai vertici della Commissione Casa di Riposo, con la sostitu-zione primo fra tutti del suo presidente, Cataldo di Gangi, e di quattro membri, tra cui due che ora saranno espressione del consiglio comunale.

Dopo una serie infinita di pole-miche, Di Gangi ha subito la revoca dell'incarico più scomodo della Delfinoni, che passa ad Angelo Savio; nel frattempo Stefano Stramezzi ed Edoardo Piacentini, rispettivamente consigliere delegato alla Sanità e rappresentante della Lega Nord Padania in Consiglio comunale, sono stati nominati membri del consiglio, insieme a Gabriele Caligari ed Elena Brianza.

Molto accese, come previsto, la reazione delle minoranze che hanno contestato all'Amministrazione di Casorate di avere sistematicamente evitato di in dire un consiglio comunale aperto alla cittadinanza, come già anticipato, durante il quale si sarebbe dovuto parlare delle gravi carenze dell'istituto.

A **destra**, l'ingresso della Casa di Riposo casoratese.



CASORATE PRIMO Terminata la sottoscrizione a favore del progetto "Ninos de la Calle"

Non solo SuperEnalotto: così la Dea della Fortuna ha premiato anche la generosità



Il paese aveva contribuito a donare i premi - su 36 ben 15 sono stati offerti dai commercianti di Casorate - e ad acquistare biglietti per 6 milioni di lire

a sottoscrizione a premi per sostenere il Pro-getto "Ninos de la Cal-le" in Honduras (del quale abbiamo diffusamente parlato nel numero di gennaio di "Punto di Vista") ha premia-to la generosità dei casoratesi, che avevano contribuito a donare i premi -su 36 ben 15 sono stati donati da commercianti di Casorate- e ad acquistare bi-glietti per un totale di 6 milioni: proprio a Casorate è infatti stato vinto il secondo premio, un bellissimo modellino di auto Mercedes con motore funzionante a benzina, più un altro

premio, mentre a Moncucco sono andati altri due premi (ri-portiamo nella pagina l'elenco completo dei premi estratti). Come ricorderete la lotteria, conclusasi il 24 febbraio a Schilpario con l'estrazione, aveva l'obiettivo (sostanzialmente raggiunto) di raccogliere fondi per 40 milioni per sostenere il centro di San Rafael in Honduras, che ha come scopo quello di strappare dalla strada i bambini, per restituire loro una dignità, dare loro un istruzione, il calore di una grande famiglia. Il progetto, iniziato da Padre Thomas, un padre diocesiano tedesco, due anni fa, è sostenuto da aiuti prevalentemente italiani e tedeschi: in Italia il progetto è portato avanti dal Grup po Africa Val di Scalve, insie me ad altri gruppi di volontariato di Genova, di Alessandria oltre che di Casorate.

La lotteria dello scorso anno aveva raccolto tra tutti i vari centri 40 milioni, serviti per la costruzione di una cisterna dell'acqua e per acquistare tantis simo materiale tecnico (tubi, depuratori ecc.), attrezzi e alimentari inviati nei due container che annualmente raggiungono San Rafael.

CASORATE PRIMO

Progetto "Ninos de la Calle"

ELENCO DEI VINCITORI

1) B3163 Automobile Fiat 2) A1665 Modellino

Mercedes 3) **D2609** Quadro 4) D3908 Cavallino Pony

vivo 5) **D6110** Tuta da sci 6) **D1561** Lavatrice 7) **D6843** Soggiorno di 1

settimana per 2 pers. Rifugio Tagliaferri 8) **B5965** Soggiorno di 1 settimana per 2 pers. Hotel Continental Laigueglia
7) D1315 Corso pittura

arteterapia per 2 persone 10) C3917 Caminetto ad angoio 11) C4376 1 m.c. legname

12) **B2686** 1 m.c. legname 13) **A4058** Cassaforte 14) **C0849** Martello

demolitore elettrico 15) B4551 Corso di composizione floreale per 2

pers. 16) **B3955** Week-end per 2 pers. Albergo Plean del Sole Colere 17) C5287 Cinque sedute

di pranoterapia 18) **A3880** Tavolino salotto piano marmo 19) **D5065** Frullatore e

mácina caffè 20) **B1777** Casco moto 21) **B2322** Cesto alimentari 22) B6410 Cesto alimentari 23) **A2438** Buono spesa 24) **A3458** Tre sedute di

ortho-bionomy 25) **D4801** Due cartoni di vino 26) C4723 Composizione

27) **D3370** Una confezione

28) **B0582** Tende da interno cinque pannelli ricamati

29) **B6514** Quadro a "strappo" 80x50 30) **C2292** Due paia di occhiali da neve 31) C2014 Cofanetto prodotti estetista 32) C5581 Confezione

biancheria intima C5728 Una borsa sportiva 34) **A0834** Quattro buoni

acquisto frutta e verdura (10.000 cad.) 35) **D0059** Un cespuglio da fiore da giardino 36) **C6066** Torta da 100 persone

Per ritiro premi telefonare al numero 02 905 16 122.

CASORATE PRIMO Fuoco alle polveri: tornano i ragazzi di "Grease"



rnerà presto, sul palcoscenico del Teatro oratoriano Sacro Cuore di Casorate Primo il musical "Grease' diretto e interpretato da Franco Santagostino Ratti e dai ragazzi della "Compagnia del Franchino". Sul prossimo numero, maggiori dettagli su lla messa in scena e gli eventuali appuntamenti.

CALVIGNASCO Riceviamo e pubblichiamo il bilancio sui primi dodici mesi di attività della locale Sezione

Volontari della Croce Azzurra: un anno di servizi



20086 MOTTA VISCONTI (MI) Via Turati, 10 - Tel. 02 90 000 517 Fax 02 90 001 791

2000 apriva la sezione della Croce Azzurra nel territorio di Calvignasco. A distanza di un anno vogliamo far conoscere alla cittadinanza il nostro ope-

I volontari sono 13 alcuni mettono a disposizione - in conformità con i loro impegni lavorativi - alcune ore di sonno mat-tutino, altri le ore della loro giorle, per trasportare in ospeda-le, per prendere appuntamenti, per ritirare esami a chi ne ha bi-

Oltre i cittadini di Calvignasco trasportiamo tre volte alla setti-mana una dializzata di Gaggiano che ci è stata affidata dalla CRO CE AZZURRA di Abbiategrasso, dalla quale noi dipendia-mo. In dieci mesi (marzo/dicembre 2000) sono state fatte ben 437 corse per un totale di km. 19.290.

I trasporti vengono effettuati con una Fiat Palio 1600 acquistata l'anno scorso con il contributo del nostro Comune e dei cittadini, e con una vecchia Fiat Panda funzionante a benzina rossa e che purtroppo a fine anno dovrà andare in pensione. E' nostra intenzione verso la fine del mese di luglio fare una festa popolare nel Centro Sportivo di Calvignasco con ballo e cucina allo scopo di raccogliere fondi per l'acquisto di una nuova vettura e pertanto porgiamo un in-vito a tutta la cittadinanza a venirci a trovare e aiutarci nel no-

Ricordiamo che la nostra sezioè aperta tutti i giorni dalle 10.30 alle 12 oppure potete te-lefonare allo 03336370303 per qualsiasi informazione



d'Arte

Comodità di Pagamento

Via Cavour, 31 Motta Visconti (MI) Tel. 02 90 000 094

Vendita Promozionale

- Tappeti persiani orientali
- Quadri grandi autori del 900
- Argenteria Vetri artistici
- Sculture
- Porcellane



Dopo l'esperienza del 2000, il Sindaco vieta la Leva. Ma poi...

Elisabetta Pelucchi

li episodi di guerriglia urbana che lo scorso anno si erano verificati durante la tradizionale festa dei coscritti, degenerati a tal punto da dover richiedere l'intervento delle forze dell'ordine e che erano costati al sindaco Orlandi, intervenuto per calmare le acque, insulti e minacce da parte dei più scalmanati, hanno indotto lo stesso sindaco a vietare la festa della leva 1983.

Alla lettera di richiesta d'autorizzazione nel novembre scorso il sindaco aveva risposto negativamente, così come ha conti-nuato a rifiutare il permesso alla delegazione che più volte si era recata da lui per rassicurarlo sul regolare svolgimento dei festeggiamenti. La festa della leva è infatti molto radicata nel-la tradizione casoratese; ogni anno a marzo il paese per tre giorni festeggia i suoi coscritti, con sfilate, canti goliardici, manifesti tricolore e pacifiche incursioni nelle scuole.

Tutto sempre all'insegna della goliardia, al limite con qualche

scherzo pesante e tanta confusione, ma niente di più, tranne lo scorso anno; ma i ragazzi dell'83 non intendono rinunciare alla loro festa solo per colpa di qual-che testa calda e così il divieto del sindaco è finito in discussio ne nel consiglio comunale del 5 marzo, quando le minoranze hanno presentato una mozione per la tutela della libertà d'aggrega-zione ed espressione. Il folto pubblico di diciottenni presente in sala ha seguito la discussione in sala ha seguito la discussione manifestando più volte malumore e dissenso, ma il sindaco Orlandi, appellandosi al suo dovere istituzionale di garante delnubblico, l'ordine ufficializzato il divieto.

olo dopo una lunga discussione e una so-spensione della seduta, il primo cittadino ha concesso ai rappresentanti dei coscritti un nuovo incontro per definire meglio i termini e le modalità di svolgimento della festa. I ragazzi hanno esultato per l'apertura di questo "spiraglio nelle trattative", anche se loro la decisione sembrano già averla presa: la festa si fa, vie-tata o permessa che sia.

CASORATE PRIMO Riceviamo e pubblichiamo

Amore per gli animali che varca i confini

Gli "Amici del Randagio" di Mariano Comense ringraziano il gruppo Cinofilo di Casorate Primo per aver fornito un concreto aiuto

Cinofilo "Amici degli Animali", pubblichiamo una comunicazione deluna comunicazione dei-l'Organizzazione di Volontariato "Gli Amici del Randagio" di Mariano Comense: "L'Organizzazione di Volontariato "Gli Amici del Randagio" e i 170 cani del ca-sila di Mariano Correcto si nile di Mariano Comense rin-graziano sentitamente il Gruppo Cinofilo "Gli Amici degli Animali" per i vaccini che ci hanno donato. I vaccini serviranno per garantire la copertura dalle principali ma-



Il documento originale con cui si ringrazia per i vaccini donati dal Gruppo Cinofilo "Amici degli Animali".

lattie a 100 cani ospiti del nostro canile. Cogliamo l'occasione per invitarvi a venire a trovarci al rifugio in qualunque momento desideriate. Grazie di cuore! Barbara Laurenti

Organizzazione di Volontariato "Gli Amici del Randagio"

ultimi saranno i ragazzi del 1985) i giovani di Casorate non hanno voluto saperne di andare a festeggiare altrove

Destinata a scomparire (gli



Avete già conosciuto Bravo e Poldo?

Stanno cercando una casa. La vostra

oldo è un simpatico cagnolone di taglia media, così giovane ma già con tanti prolemi. Lo aveva trovato una ragazza legato ad un palo sotto il sole, senza cibo e senz'acqua. Il mese di ago-sto Poldo l'ha trascorso sballottato da un comando dei vigili ad un altro. Alla fine la ragazza non sapeva più cosa fare per Poldo, ma poi ha conosciuto il nostro Gruppo Cinofilo Amici degli Animali e ci ha chiesto se potevamo tenerlo. Ora Poldo è con noi e ha bisogno di trovare una famiglia che gli dia tanto af-fetto e una sistemazione de-finitiva, per vivere felice senza più problemi.

ravo è un bel cane di circa un anno e mezzo, incrocio spinone, abbandonato dopo essere stato picchiato. Bravo è buono e affettuoso e aveva subito trovato una casa e una famiglia per lui; ma la vita riserva tante sorprese, e quelle persone per gravi problemi ad un cer-to punto non hanno più po-tuto tenerlo. E lui è tornato da noi, senza capire quello che era successo. La famiglia che lo aveva adottato ci ha chiesto di trovare una nuova famiglia per Bravo, per non rinchiuderlo dietro le sbarre di un canile. Bravo è con noi e spera di trovare una casa al più presto.



Due immagini con i cani che questo mese cercano casa: in alto Poldo e in

vuole adottare Poldo o Bravo si rivolga al Gruppo Cinofilo Amici degli Animali di Casorate Primo tel. 0338 7779957 e 0339/5653495.

Il Gruppo Cinofilo Amici degli Animali di Casorate Primo cerca in donazione un piccolo appezzamento di terreno in zona, dove poter allestire un punto di immediata accoglienza per i cani randagi ritrovati. Telefonare al numero 02 905 16 027.



CASORATE PRIMO Curarsi con la floriterapia



Ritrovare l'armonia con i Fiori di Bach

Istruzioni per l'uso di una terapia dolce

A cura delle Naturopate dell'Erboristeria "Il Rimedio Naturale"

empre più persone si rivolgono alla floriterapia di Bach per risolvere problemi psicolo-gici o fisici, spesso anche in un'ottica di autogestione. Ma per poter utilizzare efficacemente un fiore bisogna conoscerlo: anima leggera e impalpabile, dimensione simbolica delle qualità dell'essere, espressione di una identità funzionale ad alta vibrazione energetica. I fiori "esseri tra gli esseri", considerati fin dai tempi remoti "canali di energia, la cui capacità ricettiva non è bloccata dall'attività di pensiero", sono rimedi la cui forza non risiede nelle proprietà medicinali vere e proprie, ma le trascende. Bach infatti possedeva una visione spirituale della vita, quindi dell'uomo e della malattia. La malattia quale manifestazione fisica di una disarmonia interiore, rappresenta un'alterazione della vibrazione energetica dell'essere e ha lo scopo di rendere consapevole l'uomo del conflitto tra la sua vera Essenza o Anima e la sua personalità acquisita. Le cause di questa mancanza di armonia risiedono nel-le emozioni "negative" (paure,

incertezze, solitudine, scoraggiamento, ipersensibilità, preoc-cupazione eccessiva, disperazione) che generano comporta-menti nei quali l'Anima non si riconosce e non trova espressione. Guarire non significa lotta-re contro la malattia, ma accettarne e comprenderne il signifi-cato profondo la cui finalità è un processo di guarigione autentico; guarire significa sviluppare "virtù" opposte ai "difetti" che hanno causato la sofferen-za perché una debolezza non è altro che una potenziale quali-

Fiori di Bach quindi agiscono a livello sottile, a livello della vibrazione energetica; non agiscono direttamente sul fisico ma lo curano agendo sull'aspetto emozionale apportando un nuovo equilibrio, stimolando e rafforzando il potenziale positivo e terapeutico esistente in ciascun essere. Chiungue voglia entrare in contatto con questo tipo di terapia dolce e priva di effetti collaterali può rivolgersi all'erboristeria II Rimedio Naturale in via Garibaldi 4 a Casorate Primo, mentre il viaggio nel mondo delle trentotto essenze scoperte dall'uomo e medico Bach proseguirà in questo spazio nei prossimi numeri.







D.ssa Monica Scaiola Via Ticino 13 - BEREGUARDO Tel. 0382 930 773

. Aut. n. 5813 del 08.03.2000 ai sensi dell'art Legge 5 febbraio 1992, n. 175.

Provincia di Pavia C.A.P. 27021

Municipio Polizia Munic

BEREGUARDO

CARABINIERI 0382 928 063 (112) - EMERGENZA SANITARIA 118 - GUARDIA MEDICA 8488 818 18

AMBULATORIO VETERINARIO BEREGUARDO

D.ssa Monica Scaiola AMPIO PARCHEGGIO NEL CORTILE

----------5813 del 08.03.2000 ai sensi dell'art. Legge 5 febbraio 1992, n. 175.

Il Sindaco denuncia

0382 928 170 0382 928 173 0382 928 095 0382 928 095 Gas Metano Pavese 0382 930 362 | Parrocchia Zelata 0382 930 436 | Scuola Materna 0382 928 095 0382 928 095 0382 928 688 095 | Punto di Vista 688 | D.ssa Monica Scaiola 115 | Medico Veterinario 0382 930 773

BEREGUARDO Terremoto in Comune: l'Assessore ai lavori pubblici rimosso improvvisamente dall'incarico e dimissioni di un altro consigliere

Caso Cremonesi: così è, se vi pare

la presunta incompletezza del PRG Nel clima arroventato dalle polemiche delle scorse settimane.

Elisabetta Pelucchi

uello che doveva essere un consiglio comunale chiarificatore sul "caso Cremonesi" in realtà di chiarezza non ne ha fatta per niente, anzi ha contribuito a dare un'immagine confusa della gestione politica del nostro paese, evidenziando come gli interessi personali finiscano sempre per prevalere su quella che dovrebbe essere la finalità del lavoro di chi rappresenta i cittadini e che da loro è stato scelto: lavorare per la comunità, per gli interessi della comunità.

Ma procediamo con ordine: come tutti ormai sapranno, lo scorso 19 febbraio l'Assessore Stefano Cremonesi era stato im-

Sui motivi della revoca a Cremonesi, il Sindaco parla di perdita di fiducia

provvisamente sollevato dal suo incarico all'Urbanistica e al-l'Edilizia, con una lettera del sindaco Tornielli nella quale non venivano date motivazioni. Dopo settimane di dichiarazioni, voci, smentite, il sindaco aveva dichiarato che avrebbe spiegato i motivi della sua decisione durante il consiglio di martedì 13 marzo. Altro fatto allarmante erano state le dimissioni presentate due giorni dopo da Giampalmo Gandini, Assessore ai Servizi Sociali, secondo alcuni per solidarietà a Cremonesi, secondo altri per motivi di la-

rande attesa dunque. non solo per i cittadinon solo per i cittadi-ni, ma anche per le opposizioni, visto che come ha detto Luigi Valli nessuno gli aveva informati per iscritto dell'accaduto (entro 3 giorni, come da regolamento), ia avevano appreso la notizia dai giornali. Sala consiliare stipata, tensione palpabile nel-

'aria, Gandini seduto in ultima fila dietro al pubblico, Cremonesi al tavolo accanto a Valli. Dopo che è stata votata l'inversione dell'ordine del gior-no richiesta da Alberto Tirali e Roberto Battagin, per cui pri-ma della discussione dl Bilancio era necessario chiarire la posizione di Cremonesi e della giunta, il sindaco Tornielli ha preso la parola comunicando in primo luogo che l'assessore Gandini ha dato le dimissioni il 21 feb-braio per motivi di lavoro, e dopo essersi dimostrato dispiaciuto, lo ha ringraziato per l'ottimo lavoro svolto. Sui motivi della revoca a

il Consiglio non scioglie i nodi e lascia l'amaro in bocca

Cremonesi, Tornielli ha affermato che è venuta meno la fiducia nei suoi confronti, perché troppo spesso ha operato autonoma mente senza tenere conto delle linee di condotta della giunta «Sono accusato di avere fatto delle cose in proprio? Voglio sapere quali!» ha risposto Cremonesi «e in ogni caso dovevano prima essere comunicate a me, non mandarmi una lettera senza motivazioni».

A quel punto il sindaco è sbottato con «Il Piano Regolatore

Generale è incompleto!», accu sa da cui si è subito difeso Cremonesi dicendo che oltre ad avere lavorato con il massimo dell'impegno, rispettando i tem-pi burocratici, il PRG ha ricevuto l'approvazione dell'Ente Parco del Ticino e se qualcosa non è a posto bisogna rivalersi sull'architetto urbanista che ha curato il progetto. Ma Tornielli ha rincarato la dose dicendo che «E' innegabile che da un anno e mezzo ci fossero dei problemi personali tra di noi» al che Cremonesi ha ribattuto «Se c'erano dei problemi allora mi hai sopportato fino a quando ti ho fatto comodo per concludere il PRG»

a richiesta del consigliere di minoranza Enrico Sacchi di conoscere precisamente le eventuali incompletezze del PRG, vista l'importanza che questo ha per tutti i cittadini e per lo sviluppo futuro del paese ha fatto sì che Tornielli chiedesse di sospendere la seduta per 5 minuti per consultarsi in privato con i capigruppo Battagin e Tirali; dopo poco anche Cremonesi è



stato chiamato in senarata sede Quando tutti sono rientrati in sala, il segretario comunale ha invitato il pubblico ad uscire, "perché trattandosi di fatti personali, la discussione deve av-venire in segretezza". Fischi e insulti sono volati dal pubblico e anche tra i consiglieri di maggioranza si è notato un certo

disagio e malumore tanto che Carmine Mastantuono aveva già lasciato la sala all'inizio dichiarando il suo sostegno Cremonesi e il suo disaccordo con il sindaco. Pubblico fuori dunque, e quando la seduta consiliare è ripresa, si è passati a discutere e approvare il Programma Triennale delle Opere

Pubbliche e il Bilancio 2001 e la discussione non ha più avuto particolari intoppi. Se i consigli comunali sono un momento importante nell'esercizio democratico della politica amministrativa di un paese, tanto che i cittadini possono assistervi proprio per "toccare con mano" come i suoi amministratori operano e lavorano, il fatto di fare uscire tutti dalla sala è sicuramente anti-democratico, poco rispettoso dei diritti dei cittadini e soprattutto evidenzia come all'interno della maggioranza vengano assunte delle iniziative personali non condivise dalla collegialità: questo consiglio doveva fare chiarezza su una scelta politica? doveva informare i gruppi di opposizione e cittadini su quanto accaduto? doveva placare gli animi?

BEREGUARDO Sono state organizzate dall'Assessorato allo Sport del comune e dalla locale Pro Loco

Pasqua benefica con due vendite in piazza

egnaliamo con molto piacere due iniziative benefiche organizzate dall'Assessorato allo Sport del comune e dalla Pro Loco, che si svolgeranno a Bereguardo in prossimità della Pasqua e invitiamo i nostri lettori a parteciparvi con lo slancio che meritano

In piazza Marconi domenica 8 aprile e venerdì 13 aprile dalle ore 9 ci sarà una "Vendita di uova pasquali" per raccogliere fondi a favore dell'Associazio-ne per la Prevenzione delle Malattie Metaboliche Congenite Un'occasione per accontenta-re i nostri golosoni e allo stesso tempo dare una mano a una

so tempo dare una mano a una preziosa associazione. Venerdì 13 aprile, sempre in piazza Marconi a partire dalle ore 9, ci sarà "Bonsai Aid

AIDS 2001",una vendita di bonsai a scopo benefico a so-stegno dell'ANLAIDS, Associazione Nazionale per la Lot-ta contro l'Aids, che da anni combatte questa terribile malatPer entrambe le manifestazioni benefiche informazioni alla Pro Loco Bereguardo, tutti i lunedì dalle ore 21 o contattando il Presidente Vincenzo Resta, al seguente numero 0382/928296.

Si acquisteranno uova pasquali e alberelli bonsai

BEREGUARDO Via al Programma Triennale delle Opere Pubbliche: previsti investimenti per un nuovo plesso

Scuola Materna e prima elementare: si aspettano lumi

Programma Triennale delle Opere Pubbliche, approvato in consiglio, prevede forti investi-menti per il nuovo plesso scolastico, anche se sul versante scuola non tutto sem-bra filare liscio: il futuro della scuola materna di Bereguardo e la possibilità

che nel nostro paese per l'an-no scolastico 2001/2 non si riesca a formare la prima clas-se elementare sono stati af-frontati idurante la discussionontari tuttame la discussio-ne e Luigi Valli ha chiesto ri-sposte precise. Monica Lardera, il consigliere che si sta occupando della scuola materna, ha affermato che è

stata richiesta una seconda sezione, ma i tempi burocratici sono lunghissimi e al momen-to non si può ancora sapere

niente di preciso.
Per quanto riguarda la prima elementare, l'assessore Nai ha precisato che il Provveditorato non può decidere fino a quando non ci saranno le nuo-

ve normative, perché attualmente il numero minimo di bambini per classe è 10, ma la disposizione potrebbe cambiare e quindi l'afferma-zione della Preside sull'impossibilità di formare la clas-se alla scuola di Bereguardo appare quanto meno prema-tura.



DOMENICA 16.30/21.00. LUNEDÌ CHIUSO



BEREGUARDO Riceviamo e pubblichiamo: l'esperienza vissuta in prima persona da una madre che ha scoperto il figlio colpito da una rarissima patologia

Genitori e figli, per vivere insieme la malattia

L'Associazione Prevenzione Malattie Metaboliche Congenite: un viaggio nella sanità italiana che funziona

Rossana Keil

Italia dove la "malasanità" è spesso oggetto di cronaca, c'è un'isola felice dove i bambini con patologie metaboliche rare sono curati in modo specifico, esemplare e umano.

Si tratta dell'équipe medica del-la Clinica Pediatrica dell'Ospedale S. Paolo-Università di Milano, una struttura presente da decenni che si avvale della preziosissima collaborazione di professionisti quali: pediatri, psicologi, neuropediatri, biologi e dietisti.

Chi scrive è la mamma di una bambina di quasi 4 anni alla quale è stata diagnosticata una malattia rara chiamata "Fenilchetonuria" più conosciuta con il termine inglese PKU. Questa è una malattia metabolica conenita causata da un'anomalia biochimica ereditata da entrambi i genitori, che colpisce 1 bimbo su 10.000 in Italia (ne nascono 50 ogni anno)

lla nascita i bambini appaiono assolutamente sani, ma solo a seguito dello speciale test sul sangue chiamato "Screening neonatale" effettua-to, ormai in tutta Italia, in quarta giornata di vita, si riscontra la positività della malattia; il bimbo quindi ha la PKU e da subito inizierà l'unica terapia sinora attuabile che è la dietoterapia. I nostri figli non mangiano nulla che sia di origine animale, hanno una dieta a base di frutta, verdura e cereali specifici a basso contenuto di fenilalanina.

Da qui il ruolo essenziale della nostra équipe medica che guida e monitorizza l'esatto apporto di fenilalanina nel bambino, con trollandone l'andamento. Di conseguenza è facile dedurre quanto sia importante per i nostri figli e per noi genitori, instaurare con queste figure professionali un rapporto di fidu-cia, di collaborazione e anche di amicizia. Solo accettando (non è stato facile), capendo cos'è la PKU e seguendo la dietoterapia, si garantisce ai nostri figli una vita del tutto normale e uguale a quella degli altri. Prima del 1992, quando non erano disponibili lo

screening neonatale ed il relativo trattamento, la crescita mentale del bambino PKU era pregiudicata. Adesso seguendo la dietoterapia, non si corrono più rischi.

La Clinica Pediatrica dell'Ospe dale S.Paolo è anche sede dell'Associazione Prevenzione Malattie Metaboliche Congenite, nata nel gennaio del 1985, un'associazione di volontariato (ONLUS) formata da genitori con figli PKU e non che per i bambini fa davvero molto. Essa è composta da persone che collaborano attivamente con i medici ed insieme cercano soluzio-ni e modi diversi per convivere con questa patologia

La costante volontà dei membri di ricercare, di contattare altre persone (anche all'estero) e di divulgare l'informazione, permette all'Associazione di farsi conoscere ed avere un ruolo attivo nella società; inoltre supporta le nuove famiglie, offrendo consigli e scambio di esperienze, al fine di affrontare il più serenamente possibile que-sta nostra realtà. Grazie alle battaglie condotte dall' Associazione, dal 1992 si è reso obbligatorio lo screening neonatale in tutta Italia. Un cordiale saluto da una mamma felice

BEREGUARDO

Il volley si tinge di rosa

in fase di costituzione un'associazione sportiva per

la promozione della pallavolo femminile nel nostro paese. L'Assessorato allo Sport, in collaborazione con
 la Pro Loco, sostiene il progetto con l'intento di cre-

are le basi per lo sviluppo della disciplina sportiva a partire dall'età scolastica. Tutte le fanciulle interessate possono chie-

dere informazioni alla Pro Loco, presso il Castello Visconteo, tutti i lunedì dalle ore 21, oppure contattare la Sig.ra Elisa

Petrecca allo 0382/928351 (ore pasti).

BEREGUARDO Freddo e vento non hanno fermato i festeggiamenti lungo le principali vie del paese

Carnevale congelato, Carnevale fortunato

BEREGUARDO La nuova Associazione ciclistica si presenta domenica 18 marzo

Il gruppo degli Amici a due ruote

Ritrovo presso la Chiesa e messa beneaugurante

1 nuovo Gruppo Ciclistico di Bereguardo si presenta ufficialmente alla cittadi-nanza domenica 18 marzo con una giornata beneaugurante per l'anno sportivo 2001, con il se-guente programma: ore 10,30 nella Chiesa Parrocchiale, Santa Messa augurante per l'anno sportivo 2001 e alle ore 11,30 nella Sala Capriata del Castello, un brindisi tra tutti i partecipanti.

. Per informazioni sull'attività del Gruppo Ciclistico Bereguardo, che domenica 11 marzo ha organizzato la gara di mountain bike "Valle del Ticino" di 30 km, rivolgersi alla segreteria in via G.Leopardi 42 oppure su: gcbereguardo@yahoo.it.

Qualche momento di paura, quando un bambino, tra i tanti stipato sui carri, sporgendosi troppo, e caduto a terra

onostante le condizioni meteorologiche non fossero delle più favorevoli, visto il vento gelido e il cielo minaccioso, le irriducibili mascherine hanno festeggiato ugualmente il carnevale per le strade del paese con la sfilata dei carri allegorici, aperta da un'attualissima mucca con tanto di cartello "Non sono pazza"; grande diverti-mento per i bambini, stipati sui carri, anche se c'è stato un momento di spavento e preoccu-pazione quando uno di loro, ramone quanto uno di loro, sporgendosi troppo, è caduto a terra.

Soccorso immediatamente dall'automezzo della Croce Verde che seguiva la sfilata, è stato portato al Policlinico S.Matteo di Pavia, dove fortunatamente non gli è stato riscontrato alcun trauma o ferita, tanto che è potuto tornare subito a casa. Or-ganizzata come è ormai tradi-zione dalla Pro Loco in collaborazione con il Comune, la sfi-lata si è conclusa nel cortile del Castello dove sono state offerte le chiacchiere a tutti gli in-freddoliti partecipanti.

BEREGUARDO Presso la Cooperativa di Consumo

20 anni di attività: si celebrano con il torneo

Festeggiata la Ditta Pini di Casorate Primo

a Cooperativa di Bereguardo, in collaborazione con la ditta Pini Pierangelo-Produzione Articoli Ortopedico-Sanitari ed Estetici di Ĉasorate Primo, nell'ambito delle celebrazioni dei 20 anni di attività, organizza il Primo Torneo di Scopa Liscia a Coppie, con iscrizione e classifica a finale singola, Giocata

"Alla Bereguardina". Il termine di iscrizione è fissato per venerdì 16 marzo, quando tramite sorteggio si procederà

alla composizione di 16 tavoli di 4 giocatori ciascuno, che poi si sfideranno roteando compagni e avversari.

Le gare inizieranno martedì 20 marzo e si svolgeranno tutte le sere dal lunedì al venerdì alle ore 21 fino al 30 marzo; la cerimonia di premiazione è fissata alle ore 13 di sabato 31 marzo e si aprirà con un pranzo offerto dalla Cooperativa a tutti i concorrenti e organizzatori del tor-neo con l'eventuale modesto contributo dei partecipanti da fissare in base alle adesioni (da presentare entro il 25/3); dopo l pranzo seguirà la premiazione di tutti i concorrenti con la partecipazione delle Autorità Co-munali, della Presidenza della Cooperativa e sponsor, con ser-vizio fotografico e videocassetta; la cerimonia si concluderà con un brindisi a base di champagne offerto dallo spon-sor del Torneo, Pini Pierangelo. I primi 8 classificati riceveranno una medaglia d'oro, mentre dal 9° al 16° posto riceveranno una medaglia d'argento; in ogni caso tutti partecipanti riceveran-

no un simpatico ricordo. La quota di iscrizione al torneo per ogni concorrente è di L.15.000; le iscrizioni si ricevono presso il bar della Cooperativa e per ulteriori informazioni è possibile telefonare al numero 0382 920230 (escluso il lune-

BATTUDA I corsi avverranno in collaborazione con l'Istituto 2F di Milano

L'Inglese e il Tedesco per tutti

artiranno al più presto grazie al patrocinio del Comune i Corsi di INGLESE E TEDE-SCO PER TUTTI. Il Comune così ha in programma di organizzare i corsi di lingue in collaborazione con l'istituto 2F di Milano: i corsi di inglese e tedesco saranno strutturati in base ai partecipanti e al loro livello di conoscenza della lingua (se principianti o avanzati), così come sono ancora da definire giorni e orari di lezione, visto che si stanno raccogliendo le adesioni.

Per informazioni potete rivolgervi ai seguenti numeri: 02/67072197-02/67074371







BEREGUARDO Le prime foto della struttura che unisce il paese a Zerbolò

Ponte: tempi rispettati per la ricostruzione

AMICI Ca

ZECCHE Le precauzioni da adottare con cani e gatti

Caldo, belle giornate e arrivano i parassiti

Puntuali come ogni anno, zecche e pulci sono pronte a saltare in groppa ai nostri amici a quattro zampe

Stanno per finire i disagi degli automobilisti e dei residenti: con i nuovi barconi in acciaio speciale si inaugura una nuova era

e i moltissimi automobilisti che quotidiano mente lo attraversano stanno sopportando disagi non indifferenti, forse li consolerà sapere che i lavori di ricostruzione del ponte di barche stanno procedendo velocemente e soprattutto rispettando tempistica e programmazione: sta volgendo al termine la storia infinita del ponte di barche, che dopo anni di chiusure a singhiozzo, restauri e rattoppi, è stato definitivamente chiuso lo scorso 10 gennaio per riaprire, nuovo fiammante, il 10 aprile. Secondo il programma pre-alluvione, il ponte avrebbe dovuto essere chiuso a metà di ottobre e per fortuna al momento della piena non erano ancora iniziati i lavori, perché la violen di ancoraggio del nuovo ponte, con il posizionamento di 7 pali a monte e 5 a valle, il vecchio ponte è stato demolito e sono stati già posizionati numeroso stati già posizionati numeroso stati già posizionati numeroso sono state posate le travature di sostegno della nuova carreggia-

Pur mantenendo il suo aspetto tradizionale che lo ha reso famoso e lo ha fatto diventare un'attrazione turistica, il ponte sarà una modernissima struttura che non richiederà più i gravosi interventi di manutenzione che fino ad ora erano necessari e che costringevano a ripetute chiusure con enormi disagi per il traffico locale... Questa voltari cittadini e gli operatori turistici della zona affrontano il sacrificio sapendo che questa chiusura sarà l'ultima, e permetterà di avere, dopo anni di lungaggini e rinvii, progetti fatti e rifatti, proposte e controproposte, una struttura moderna che non lascerà più nessuno a piedi. Si può ritenere soddisfatto anche l'intraprendente Comitato Ticino 2000 di Parasacco di Zerbolò, che ha continuamente

"marcato stretto" enti e istituti di riferimento. Elisabetta Pelucchi





BEREGUARDO Un progetto dell'Amministrazione

Pronto, Croce Verde?

Il pronto soccorso da Pavia impiega troppo tempo: quindi è allo studio una soluzione alternativa

incidente occorso durante la sfilata dei carri, risoltosi fortunatamente al meglio per il bambino caduto dal carro, ha ribadito l'importanza di un tempestivo intervento sanitario; infatti quando a Bereguardo si verifica un'emergenza sanitaria -un malore o un incidente- ed è necessario chiamare un'ambulanza, questa arriva da Pavia e impiega, se tutto va bene, in media 12 minuti, che possono diventare di più se c'è la nebbia. Partendo da questa considerazione, il Comune di Bereguardo ha in programma la creazione di un corpo di volontari che assieme alla Croce Verde Pavese possa offrire alla cittadinanza non solo un intervento immediato ma anche tutta una serie di servizi a chi necessita di trasporti sanitari o di assistenza sanitaria. Chi pensa di poter dedicare un po' del suo tempo libero a questa iniziativa può informarsi presso gli uffici comunali.

BEREGUARDO

Campionato di Calcio: il calendario degli incontri di marzo al Campo Sportivo

3 marzo ore 16

Giovanissimi:
A.S. Bereguardo- Pol.
S.Alessandro
10 marzo ore 16
Esordienti:
A.S. Bereguardo- G.S.
C.D. G. Motta Visconti
11 marzo ore 14
Terza categoria: A.S.
Bereguardo- C.S. Ferrera
17 marzo ore 15
Pulcini a 7: A.S:
Bereguardo- A.C.
Gambolo B"
17 marzo ore16
Esordienti: A.S.
Bereguardo- Pro Vigevano B'
24 marzo ore 16
Giovanissimi: A.S.
Bereguardo- G.S. San
Martino Siccomario
25 marzo ore 15,30
Terza categoria: A.S.
Bereguardo- F.C. Califfi
Casorate
31 marzo ore 16
Esordienti: A.S.
Bereguardo- F.C. Califfi
Casorate
31 marzo ore 16
Esordienti: A.S.
Bereguardo- F.C.

Garlasco Lom.



Dott.ssa Paola Vigoni

on il sopraggiungere della stagione si accentua il problema delle parassitosi ed in particolare quello delle zecche. Nella classificazione zologica le zecche appartengono al tipo degli artropodi ed alla classe degli araenidi, quello dei ragni. Questi parassiti sono diffusi in una vasta parte del mondo compresa l'Italia ed in particolare

Questi parassiti sono diffusi in una vasta parte del mondo compresa l'Italia ed in particolare anche nella nostra zona. Esse sono in grado di infestare varie specie di animali sia domestiche che selvatiche.

La specie di zecca che riscontriamo più frequentemente in Italia è chiamata RIPHICE-PHALUS SANGUINEUS. Essa è facilmente identificata per le sue apprezzabili dimensioni: il maschio misura all'incirca 5 mm mentre la femmina ha dimensioni più grandi e quando si è nutrita di sangue dell'ospite può raggiungere i 12 mm. Le zecche sono ectoparassiti ematofagi cioè sono costrette a nutririsi del sangue dell'ospite per poter compiere il loro ciclo vitale. Soltanto dopo essersi accoppiata con il maschio e aver

Le zecche sono ectoparassiti ematofagi, cioè sono costrette a cibarsi di sangue

consumato un pasto di sangue, la femmina adulta si lascia cadere sul terreno dove deposita un gran numero di uova prima di morire. A seconda delle condizioni ambientali legate a temperatura, umidità, tipo di terreno, in tempi più o meno brevi, si liberano nel terreno centinaia e a volte migliaia di larve che attraverso gli steli dell'erba, arrivano a contatto con un nuovo cospite. Qui ricominciano un nuovo ciclo vitale fino ad arrivare alla maturità sessuale, l'accoppiamento e via di seguito. Ma quale possibili problemi può presntare un cane infestato da zecche?

La prima cosa da tenere in considerazione è la sottrazione di

sangue con la conseguente azio-ne anemizzante. Basta pensare che una zecca femmina adulta è in grado di succhiare 2 ml di sangue per rendersi conto di che cosa può succedere ad un cane infestato da un centinaio di simili parassiti soprattutto poi se è di taglia piccola. Io ho potuto constatare di persona dei cani deceduti per anemia da sottrazione causata da zecche. La seconda conseguenza è rappre-sentata dai processi infiamma-tori locali ed in alcuni casi anche sistemici provocati dalle morsicature delle zecche. La terza conseguenza a parere mio la più pericolosa e ahimè abba-stanza diffusa anche da noi, è rappresentata dalla inoculazione di agenti infettivi ad opera delle zecche che fungono da vettori: la Piroplasmosi è un esempio classico: al cane punto da una zecca precedentemnte infettata, viene trasmesso un protozoo che causa una devastante

animale si presenta ab-battuto, con febbre alta e molto spesso le urine assumono un colorito scuro che a volte assomigla al colore del caffè. Se il cane non viene soccorso e im-mediatamente trattato con un antidoto specifico, nel giro di pochissimo tempo muore. Oltre alla Piroplasmosi le zecche possono veicolare altre infezioni meno frequenti ma altrettanto pericolose. Da tutto questo risulta evidente quanto sia impor-tante operare in termini di prevenzione. Il ricorso costante all'utilizzo di prodotti antiparas-sitari è un valido mezzo per pre-venire l'infestazione. Attenzione però al tipo di prodotto! Pri-ma di tutto non deve nuocere all'animale. Una buona norma poi è quella di evitare la frequentazione di zone a rischio: per esempio, non si deve mai portare un cane nei prati dove abbiano transitato delle pecore. Altra buona norma è quella di controllare costantemente il cane dopo la passeggiata; attenzione soprattutto alle aree corporee dove le zecche si localizzano più frequentemente: le orecchie, il collo, gli spazi interdigitali. E'd'obbligo controllare anche i piccoli cani da compagnia che apparentemen-te sembra che frequentino solo i nostri ambienti. Una caratteristica delle zecche è quella di essere specie-specifica e ciò vuol dire che preferibilmente, al 99%, la zecca sceglie di salire sul-l'ospite definitivo cioè il cane.

2G DI GARANZINI FABIO



्रे जिल्हे

REALIZZAZIONE E MANUTENZIONE PARCHI E GIARDINI



Avvalendosi di una solida specializzazione, frutto di una grande passione nel settore, 2G offre alla propria clientela a prezzi veramente convenienti i seguenti servizi:

- Realizzazione e manutenzione del verde
- Rigenerazione prati e raccolta foglie
- Potatura di siepi
- Potatura di piante a medio-alto fusto
- Realizzazione di terrazzi
- Concimazione e trattamenti antiparassitari
- Realizzazione di impianti di irrigazione

BESATE

AMBULATORIO

VETERINARIO MOTTA VISCONTI

Dott.ssa PAOLA VIGONI

Via Ada Negri 11 - Motta Visconti Tel. 02 90 000 251 Aut. n. 578 del 26/5/2000 ai sensi dell'art. 4, Legge 5 febbraio 1992, n. 175.

CARABINIERI 02 90 000 004 (112) - EMERGENZA SANITARIA 118 - GUARDIA MEDICA 02 94 66 777 02 900 98 165 02 905 09 03 02 905 09 08 02 900 98 177

02 905 09 06 | Scuola Materna 02 905 09 06 | Scuola Elementa Ospedale Carlo Mira

02 905 09 66 02 905 01 10 02 905 02 65 02 905 09 17 02 905 09 52 02 900 401

02 94 66 666 02 94 96 06 63 02 94 967 218 02 90 007 505 02 90 000 358 0382 930 524

Sotto Giovanni
Doveri, ex
sindaco di
Besate. A
destra,
Dario

Codegoni, l'attuale

primo

BESATE Riceviamo e pubblichiamo dall'ex sindaco Giovanni Doveri: un'analisi politica besatese

La verità sulla situazione politica del nostro paese

«Le prospettive politiche di Besate? Da troppo tempo esiste una situazione politica confusa. Abbiamo liste che da questo punto di vista sono il massimo della contraddizione»

Giovanni Doveri

a troppo tempo a Besate esiste una situazione politica confusa: mi riferisco in particolare alla composizione delle liste civiche presentate alle

elezioni amministrative. Sono ormai tre turni amministrativi, e parte del quarto, che a Besate abbiamo liste che dal punto di vista politico sono il massimo della contraddizione; infatti al loro interno convivo-no soggetti politicamente mol-to differenti, il che genera spesso divisioni ed atteggiamenti e approcci diversi sui problemi sia nella maggioranza che nella minoranza

Questa situazione è figlia di una contrapposizione personalistica e di gruppi che potremmo defi-nire "clan", legata in qualche caso ad interessi, voglia di potere, vecchi rancori e altro, che nulla hanno da spartire con il

politico o il programmatico. Io sono profondamente convin-to che un chiarimento politico profondo, in cui la militanza e l'idea politica ritornino ad esse-re presupposto di conseguente scelta amministrativa, sarebbe estremamente utile per Besate; esso aiuterebbe anche a superare un rapporto aspro, che ho vissuto personalmente, fra maggioranza e minoranza che e che ancora oggi condiziona pesan-temente i rapporti politico -amministrativi a Besate.

fichino e si chiariscano i rapporti in rela-zione alle idee politiche non significa in alcun modo che non avrebbero più la possibilità di partecipare alla pubblica ammi-nistrazione coloro che non sono schierati: è normale che un "non accasato" sia a capo di una lista caratterizzata politicamente, così come candidati consiglieri comunali e assessori non siano legati totalmente all'indirizzo

olitico della lista. E' nel segno che dicevo innanzi, cioè interesse, voglia di poltrone, rancori personali, il miscuglio di idee che porta spesso a convivere in maniera difficile, aderenti a for-ze politiche chiaramente antitetiche tenute assieme in qualche modo da programmi amministrativi "general-generi-ci" o di comodo.

E' la situazione che oggi carat-

terizza sia la maggioranza che la minoranza qui a Besate, dove la prima è guidata dal Sindaco notoriamente schierata con il Polo, che la caratterizza, ma al cui interno ci sono diversi elementi dichiaratamente di parte opposta; stesso discorso può valere per la seconda, anche se il candidato sindaco che si presentò alle elezioni non risulta così caratterizzato politicamen-



te - è indubbio però che anche qui ci sono robuste contraddizioni.

Personalmente circa tre anni fa tentai in più occasioni di avviare un discorso con alcuni espo-



nenti della minoranza di allora, mirato a semplificare e rendere più coerente l'appartenenza a una lista piuttosto che all'altra in funzione delle proprie idee. Questa mia iniziativa rimase ri-

Barchett completavano i servizi di

trasporto pubblico. Partivano al suono del corno e allo schiocco della frusta sollevando nuvole di

della ritsia sonevanto introle di polivere. I viaggiatori dovevano in-dossare la Spolverina e il Copricapo per difendersi dal pol-verone. Poi arrivò la rivoluzione nel trasporto e la vita cambiò. La

servata a poche persone in in-contri informali, in quanto ero cosciente del fatto che essa rappresentava e rappresenta ele-mento di rottura di una serie di rapporti ed equilibri e significava l'azzeramento o quasi delle liste. Dopo due o tre approcci, ebbi dagli interlocutori della lista "Un Paese per Noi" risposte del tipo: "Ma... vedremo,... è difficile,... ne parleremo", poi

Ma ribadisco la mia convinzio-

ne di quanto sarebbe utile riaprire un discorso in questo sen-so; senza che questo significhi il cambiamento in tempi brevi di gruppi o di maggioranze; si trat-ta di un discorso in prospettiva e, per le difficoltà che incontre-

è opportuno pensarci per

tempo. Ouesto mio discorso vuole essere rivolto pubblicamente a quelle persone, sia di maggioranza che di minoranza, che vogliono cambiare i rapporti (e il clima) nel nostro paese; è chiaro che da parte mia non c'è si-curamente interesse personale ma solo voglia di operare per il

CARA BESATE Partivano al suono del corno e allo schiocco della frusta sollevando nuvole di polvere

La carrozza, una scena d'altri tempi

lla mostra di Sant'Innonoi tutti ammirammo una vecchia foto che in-quadrava un corteo di matrimonio con le carrozze. Uno scenario d'alcon le carrozze. Uno scenano d'al-ti tempi e il cuore ne fu preso. Do-veva essere un matrimonio di lus-so con quell'abito vaporoso della sposa e tutte quelle carrozze da passeggio in fila verso la Chiesetta di Fallavecchia. Al cospetto del brumista, la ceri-monia agli occhi di chi guardava, si trasformò in favola, in poesia, in musica io rimanei al gocchio al

musica... io ripensai al cocchio, al destriero, alla livrea, alle dame in "pompa magna". A Besate, i fittavoli avevano le car-

rozze, il calesse, il biroccio, il landò trainati da cavalli. Un nostalgico ricordo! Ma chi vuole vivere un giorno da favola trova ancora un luogo al mondo per poterlo fare ed è Zermatt nel Vallese, versante svizzero del Cervino! Lì si trova-no soltanto carrozze e carrozzelle che in un batter d'occhio ti ricorderanno le dame incipriate e imparruccate, gli innamorati, i ca-valieri, il brumista, il fiaccheraio... Girovagando un giorno fra sentieri e boschi attorno allo Zerbo, vidi come in una bella fiaba, vicino ad un ciuffo di girasoli, una carrozza o forse un vecchio landò abban-donato davanti ad una casupola sul piazzale. Aveva l'aria del "benservito" e senz'altro era fuori

uso perché era sgangherato e con una ruota traballante. Ai lati ave-va uno specchio e le portiere, an-cora belle, avevano una targa e uno stemma. Allontanandomi, i pensie-ri abbandonati a sé stessi, riandarono alle cose viste, alla sen-sazione di una vita lontana nel tempo e che doveva essere stata tranquilla e raccolta. Fin troppo! E mentre lo sguardo correva, sentii un'infinita nostalgia di cose belle perdute. Fra le tante cose belle c'era la carrozza, la beatitudine del bosco, il quieto sorriso della gen-te, l'eco insomma di altri tempi,

gna. Ma è solitaria la carrozzella! La sua vita è finita da tempo, ma è rimasta per tutti noi che l'abbiamo vista trotterellare per ogni strada come una vecchia e cara amica. Non conosco l'atto di nascita ma deve essere remoto, remotissimo L'arco storico per noi del Milane se potrebbe essere quello della dominazione napoleonica del 1801 mmazione napoleonica dei 1801, quando ci fu il primo servizio di Fiacres a Milano. Erano eleganti carrozze a quattro posti, trainate da due cavalli. La tariffa era di Lire I per la prima ora; di 80 centesimi per le ore successive. Insieme ai

«vedemmo qualche vecchia foto, un corteo di matrimonio con le carrozze...»

quando con poco ti sentivi quanto con poco il sentivi rigenerato. O forse non era esat-tamente così. Ma la mia parteci-pazione a quel piccolo resto di mondo remoto e fuori dal tempo, aveva trasfigurato tutto senza farmi vedere minimamente il rovescio della medaglia e cioè l'altra faccia di un'epoca che nonostante il suo fascino ebbe i suoi spasmi e le sue

Ma quella carrozzella dall'aspetto così affabile mi aveva fatto vedere così anabie ini aveva ratto vedere come in uno specchio magico tut-to il suo mondo spettacolare. Per-fino i paggi e gli staffieri del Pinturicchio mi balzarono alla mente. La carrozza ormai non passa più, si è rifugiata nel museo per-ché il progresso l'ha soppiantata. Di tanto in tanto c'è qualche ritor-no ad una corsa in aperta campa-

dal 1984

carrozza però è rimasta immorta-lata nella memoria di tutti noi e la sua storia è sempre da prima pagi-na perché ci riporta il tintinnio della perche e riporta i titulimo del-le sonagliere dorate, il ritmo degli zoccoli dei cavalli, le asperità del terreno con i loro scossoni, il si-lenzio di quel panorama... la vi-sione romantica di quel mondo...

Tutto questo ormai... è entrato nella nostra leggenda!

INAIL finalmente riconosciuta la funzione socio-economica dal lavoro domestico

Tutto sull'assicurazione per le casalinghe

on la legge n. 493/99, per la prima volta lo Stato ha riconosciuto il valore sociale del lavoro prestato in casa per la cura del nucleo familiare istituendo un'assicura-zione contro gli infortuni in ambito domestico. Sono obbligati ad assicurarsi tutti coloro in età compresa tra i 18 e 65 anni che svolgono gratuitamente lavoprestate nell'ambito domestico, senza vincolo di subordinazione e a titolo gratuito finalizzato alla cura delle persone. L'INAIL (Istituto Nazionale per Chasicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro) ge-stirà l'assicurazione: l'assicurato ha diritto al paga-mento mensile di una somma (detta "rendita") esen-tasse, per i casi di infortunio dai quali sia derivata

una inabilità permanente uguale o superiore al 33%, con esclusione del caso di morte; la rendita be proporzionale all'entità dell'invalidità subita e la rendita sarà corrisposta per tutta la vita. Il costo annuo dell'assicurazione (detto "premio") è di L. 25.000, Il premio è a carico dello Stato se l'assicurato ha un reddito che non supera i 9 milioni annui e se appartiene ad un nucleo familiare il cui reddito complessivo non supera i 18 milioni. Avranno la precedenza nell'inoltro delle pratiche di assicurazione, scattate dal 1º marzo 2001, coloro che hanno effettuato una preiscrizione entro il 31 gennaio 2001; altrimenti sarà necessario ri-tirare i moduli presso i Patronati, gli Uffici postali e le sedi INAIL. www.inail.it, tel. 164 84

bene dei Besatesi

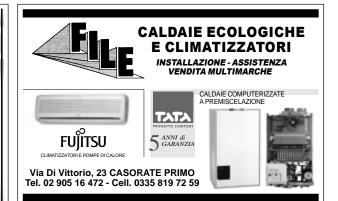
Costel Impianti Elettrici

Tel. 02 90 000 889

Via Pino Baj, 4 - 20086 MOTTA VISCONTI (MI)

Installazione e manutenzione di:

Impianti Elettrici in genere - Video e Citofonia Automazioni di cancelli serrande box tapparelle tende Sicurezza e Controllo Imp. Allarmi via cavo e radio



PREZIOSI IN MINIATURA Appuntamento mensile con l'Associazione Autocollezionisti Italiani di Pavia

American Graffiti in scala 1:18

Giorgio Santagostini

Associazione Autocollezionisti Italiani, sezione di Pavia

ingraziando per la simpatia dimostrata, prosegue su "Punto di Vista l'appuntamento
mensile con l'affascimante mondo delle auto in miniatura, con
notizie sulla loro storia, sulle
loro problematiche costruttive e
sulle difficoltà incontrate dall'Associazione per poter acquistare questi pezzi unici e rari.
In questo numero presentiamo

In questo número presentiamo un modello dalla storia partico-larmente curiosa, ma prima vogliamo spiegarvi le modalità con cui vengono messi all' asta questi pezzi limitati. Cominciamo subito col dire che tutte le case più famose del settore come BBurago, Bang, Scuhco e tante altre hanno i loro ingegneri modellisti che, dopo avere avuto i vari permessi e le varie concessioni economiche, si mettono all'opera per realizzare questi modelli.

ealizzato il modello lo stesso costruttore decide in che tiratura farlo, tenendo presente che non vengono quasi mai ef-fettuate più di dodici unità a livello mondiale; deciso tutto ciò la casa parte con le varie convocazioni alle associazioni italiane e mondiali, comunicando la data in cui verrà effettuata l'asta con tutti vari requisiti per partecipare. Le offerte d'asta vengono rigorosamente effettuate a busta chiusa, e quindi bisogna conoscere i vari parte cipanti all'asta per capire sulla proposta di base fino a che punto si possa fare il rialzo, giocan-do soprattutto d'astuzia. Ma i dettagli ve li daremo nel prossimo numero

E' la preziosa riproduzione della famosissima Cadillac rosa che fu donata da Elvis Presley alla madre



IL MODELLO DEL MESE
Marca casa costruttrice: Solido
Nome: Cadillac Edorado (1955)
Lunghezza: 265 mm.
Larghezza: 89 mm.
Peso: grammi 550
Scala: 1/18
(N.M.ECH1/215-02-1990)

I modello è stato realizzato nei primi anni '70 da un ingegnere americano che per la sua costruzione ha impiegato 475 ore lavorative. E' costruito molto spartanamente, infatti sia nella carrozzeria che negli interni non sono state riprodotte le parti meccaniche.
Nonostante tutto questa mac-

Nonostante tutto questa macchina riesce ad attirare ugualmente molta attenzione sia nelle mostre di settore che in quelle generiche perché è la riproduzione della famosa Cadillac rosa che Elvis Presley regalò alla madre, anche se lei non sapeva guidare; oltre al fatto di essere il modello di un' auto del 're del rock' n' roll", l'altra sua particolarità risiede nella vernice, peché l'ingegnere modellista ha trovato il "Dna" della vernice dell'auto originale, risultato difficilissimo da ottenere. Per questo motivo ogni dieci anni al modellino viene tolto un piccolo campione di vernice (lo si vede nella foto vicino al fanale anteriore) per poter constatare se la vernice abbia subito cambiamenti o presenti diversità nel colore; il confronto viene effettuato da esperti in materia e alla presenza della vera vettura, esposta al museo di Elvis a Memphis.

Un altro fatto da sapere è che la quotazione d'asta di questo modello è stata fissata da un blocco di valorizzazione e questo significa che non si possono effettuare quotazioni perché l'originale fa parte di un museo privato, quello appunto del "re". Il modellino è stato realizzato in sette pezzi e quello che voi vedete è l'unico esemplare in Italia.

AUTOCOLLEZIONISMO Dallo scorso numero Qualche informazione in più

uesto modello è stato resilizzato da un ingegnere inglese che
per la sua costruzione ha impiegato 795
ore lavorative. Monta un motore BMW 12 cilindri. La sua
particolarità è che la scocca è
realizzata in resina, ma non
una resina standard bensi la
medesima usata per la macchina vera. E' un modello
molto famoso perché è un
pezzo unico al mondo; grazie
all'Associazione Autocollezionisti Italiani questo pezzo unico è in Italia, e dal giugio 1987 è entrato a fa purte del patrimonio artistico italiano. Per potersi aggiudicar
l'auto sono stati necessari ben
l'auto sono stati necessari ben
l'am B mesi di trattative; un vero
record, tanto che ancora oggi
è considerata una delle trattative più lunghe del settore
dell'automodellismo.



IL MODELLO DEL MESE di FEBRRAIO Marca casa costr.: Revell Nome: Italdesign.Nazca.M.12 Lunghezza: 226 mm. Larghezza: 97 mm. Peso: grammi 500 Scala: I/18 (N. MOIBI2)

CELEBRITÀ Diventò icona del kitsch e del rock

Elvis e le sue 100 Cadillac



televisore e un giradischi. La macchina era talmente ingombrante e scomoda che Elvis finì per usarla pochissimo e la prestò alla MGM per promuovere uno dei suoi film.

A **sinistra**, Elvis a bordo della fiammante Cadillac originale



DVD Tre capolavori di Frank Capra da collezione

Quando il bel cinema torna protagonista

Stupefacente la presenza di extra

reannunciati da alcuni mesi, arrivano in DVD tre proposte di straordinaria importanza: grazie alla Columbia TriStar Home Entertainment, azienda leader nel settore DVD-Video per le prestazioni eccellenti dei suoi prodotti, tomano alla luce tre intramontabili classici di Frank Capra, entrati nella Storia del Cinema: "Accade una notte", "Orizzonte perduto" e "Mr. Smith va a Washington".

L'arco di produzione di queste tre grandi opere abbraccia la seconda metà degli anni '30 ed anche per questa ragione, va dato atto alla Columbia di essere riuscita in un'impresa più unica che rara: reperire il migliore materiale video disponibile, frutto di restauri e ricostruzioni, indispensabili per pellicole così datate, ma sopratutto corredando la proposta con una ricca serie di extra che non hanno nulla da invidiare ai più noti blockbuster contemporanei. Quando nel 1935 la felice combinazione tra commedia "on the

Quando nel 1935 la felice combinazione tra commedia "on the road", miscelata da Robert Riskin (lo scrittore "suggeritore" di gran parte della poetica di Frank Capra) si uni con l'ambizione del produttore Harry Cohn, presidente della piccola casa di produzione, nessuno avrebbe mai immaginato che quest'avventura basata sulle bizze di un'ereditiera viziata, redenta da un rude giornalista, avrebbe fruttato 5 premi Oscar, e

i più importanti. Miglior film, migliore regia, migliore sceneggiatura e migliori attori protagonisti: per i due "ri-belli" Claudette Colbert e Clark Gable che, ironia del destino, eranostati dirottati per punizione alla Columbia dai rispettivi studios, l'esperienza di "Accadde una notte" verrà ricordata tra le maggiori prove offerte alla macchina da presa. Dinamica, originale e modemo, "Accadde una notte" fu un successo travolgente per Frank Capra, che inaugurò un genere e cominciò a delineare le tracce di un marchio di fabbrica che, di fi a poco, avrebbe regalato al pubblico molti capolavori.

co molti capolavori.

"Orizzonte perdutuo" invece fu tratto da un soggetto completamente differente, il famoso romanzo di James Hilton sulla misteriosa civiltà di Shangri-Là: qui uno n'è spazio per gli autobus che girano gli Stati Uniti in lungo e in largo, come nel film precedente, ma un solo apparecchio aereo i cui passeggeri, trovandosi a precipitare sull'Himalaya, entrano in contatto con individui misteriosi e pacifici che non invecchiano mai. Ronald Colman, il grande attore di cinema e teatro, oggi pressoché dimenticato, dà prova di misurata recitazione nelle vesti in seta ricamata di un aspirante (ma non troppo) ministro degli esteri inglese; imponente e costosissimo, oggi "Lost Horizon" può finalmente rivivere in versione restaurata ed integrale.

staurata ed integrale.
Ritomo alle origini della democrazia americana con le vicende
dell'ingenuo senatore Smith, nell'impagabile interpretazione di
James Stewart in "Mister Smith
va a Washington". Joseph
Kennedy, il patriarca delle potente famiglia di politici che di cinema se ne intendeva, essendo tra i
fondatori della RKO Radio, accusò il film di Frank Capra di essere altamente lesivo dell'immagine americana nel mondo: e lui
se nei intendeva, visto che in quel
momento era ambasciatore americano a Londra. La storia appartiene geneticamente alla poetica
bella, edificante e civile di Capra,
nella quale un illuso rappresentante al Senato americano scopre che

dietro la facciata istituzionale si nasconde corruzione e raggiro e per coloro che non ci stanno, ma vogliono opporsi al tradimento del mandato elettorale. E infatti James Stewart ci riesce, nel solito, classico modo in cui riuscirà anche nel superbo "La vita è meravigliosa"; con la solidarietà della gente onesta sollecitata da un uso accorto dei mezzi di comunicazione di massa.





Accadde una notte

Usa-1934, di Frank Capra con Clark Gable, Claudette Colbert Lingue: italiano, inglese, francese, tedesco, spagnolo (tutte in mono); sottotitoli: ten 21, dall'arabo... all'ungherese! Extra: trailer, trasmissione radiofonica di un'ora con i protagonisti, i ricordi di Frank Capra jr, pubblicità e filmografie.



Orizzonte perduto

Usa-1937, di Frank Capra con Ronald Colman, Thomas Mitchell, John Howard Lingue: Italiano, inglese, francese, tedesco, spesso (de la companya de la companya de la tulaga a librindii Extra: scene inedite, finale alternativo, trailer, prima e dopo il restauro, commenti fuori campo.



Mister Smith va a Washington

Usa-1939, di Frank Capra con James Stewart, Jean Arthur Lingue: italiano, inglese, francese, tedesco, spagnolo (tutte in mono); sottotitoli: tutti quelli di cui sopra... tranne il bulgaroi Extra: traller, pubblicità, commento, filmografie.





In mostra la storia dell'auto e dei veicoli agricoli

utto in miniatura:
sabato 24 e domenica 25 marzo
presso la Biblioteca Comunale di Binasco
l'Associazione Autocollezionisti Italiani presenterà una selezione di bellissimi automodelli che ricostruiranno la storia dell'auto segnalandone le tappe
più significative.
Vi sarà anche un'esposizio-

vi sara anche un esposizione di modellini in scala 1:10 di vecchi veicoli agricoli, una vera curiosità per tutti gli appassionati: frutto del paziente lavoro di Paolo Nai Oleari, si tratta di una dozzina di macchine per la trebbiatura dei cereali data te dall'inizio del secolo fino agli anni '60, tutte perfettamente funzionanti e realizzate con gli stessi materiali delle macchine originali, che il modellista studia fin nei minimi particolari per poi riprodurli con fedeltà maniacale.

"Punto di Vista" sarà presente alla mostra e nel numero successivo dedicherà un ampio reportage anche fotografico ai piccoli capolavori esposti.



travagante ed eccessivo, il "re" amava circondarsi di oggetti lussuosi fino al limite del cattivo gusto, come le centinaia di gioielli o gli sgargianti abiti di scena tempestati di pietre preziose e, naturalmente, le automobili. Elvis aveva una grandissima passione per le auto, ma soprattutto amava le Cadillac. Durante la sua carriera acquisto più di 100 Cadillac per sé e per i membri del suo entourage, una più lussuosa dell'altra, continuando a comprarle e rivenderle e

nuando a comprarle e rivenderle. Una delle prime auto fu nel 1955 una Cadillac berlina rosa che regalò a sua madre Galdys anche se non aveva la patente: è l'unica Cadillac che Elivis ha tenuto per tutta la vita ed è ancora parcheggiata a Graceland, nella sua reggia museo. Nel suo ricchissimo parco macchine c'erano anche modelli unici stranieri, come una tre porte Messerschmidt, oltre a una Mercedes limousine e una Rolls Royce. La sua macchina più esagerata era una Cadillac del 1960 dipinta con vernice d'oro 18 kt., attrezzata con un lucidascarpe motorizzato, un frigo-bar, un

Benessere psicofisico: la nuova idea di salute

Ogni caratteristica del paziente viene tenuta in considerazione ed valutata, dalla postura alla situazione psicofisica generale

Dr. Sergio NovielloMedico Chirurgo ad Indirizzo
Estetico, Presidente S.I.M.O.E.
Società Italiana Medici e
Operatori dell'Estetica

a salute deve

essere conside-rata non come assenza di malattia ma come benessere psico-fisico» (OMS) e la medicina ad indirizzo estetico, oggi, assume a pieno titolo il ruolo di medicina preventiva operando un'analisi completa del paziente e non limitandosi al singolo inestetismo presentato. Tale modus operandi, non di meno, consente spesso di diagnostica-re malattie o alterazioni dell'organismo di cui non si era a conoscenza. Il medico ad indirizzo estetico, quindi, procederà in maniera sistematica:

- anamnesi ed esame obiettivo; valutazione del profilo psicologico: colloquio e test tesi ad evidenziare la risposta emotiva provocata dall'inestetismo in esame:
- valutazione morfoantropo-plicometrica: la conoscenza della storia ponderale del pazien-te, del peso ideale, della massa grassa, della massa magra, del quantitativo di liquidi, median-te le metodiche di analisi della composizione del corpo quali plicometria e apparecchiature ad impedenziometria, permettono di identificare obiettivi pondeari dentificare objettivi ponde-rali e strategie terapeutiche. Pa-rimenti, le prescrizioni dietetiche per il recupero ponderale e me-tabolico del paziente si concretizzano attraverso la valutazione morfoantropoplicometrica:
- valutazione della postura:
 l'esame della posizione del corpo nei confronti dei piani di ap-poggio, in condizione di dinamicità e staticità, attraverso l'osservazione diretta e mediante l'utilizzo del plantoscopio permette di svelare eventuali alterazioni:
- valutazione della capacità fisica: l'analisi del massimo consumo di ossigeno, della mobilità e flessibilità articolare, della forza e della resistenza, attraverso semplici macchine ed apparecchiature consentono di misurare la capacità del pazien-

te a compiere un esercizio fisi-

- valutazione angiologica degli arti inferiori: semeiotica medica e chirurgica con ausilio di apparecchiatura doppler per sondare la capacità del circolo venoso:

 valutazione ecografica dell'i-poderma: la diagnostica per immagini consente di distinguere adiposità distrettuali da pannicolopatie edematofibrosclerotiche (cellulite) ed i suoi relativi stadi;

valutazione cutanea: il checkup cutaneo permette, attraverso apparecchiature sofisticate che analizzano i parametri fondamentali della pelle (quali sebo, idratazione e pH), di indicare i provvedimenti igienico-cosmetologici per il biotipo cutaneo in esame; - valutazioni ematochimiche ge-

- nerali e selezionate in funzione
- all'indagine diagnostica; eventuale consulenza specialistica in situazioni richiedenti un approccio multidisciplinare, - inquadramento diagnostico dell'inestetismo denunciato dal
- paziente; analisi e formulazione di un
- bilancio globale; analisi e formulazione di un
- programma preventivo; analisi e formulazione di un programma terapeutico corret-

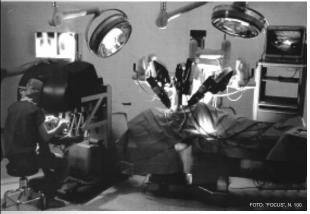
In un recente passato la medicina ad indirizzo estetico era presa in considerazione solo dalle classi cosiddette privilegiate. Ora, la consapevolezza dei suoi contenuti scientifici richiama pazienti sempre più numerosi e di ogni estrazione sociale che, oltre alla correzione di un inestetismo richiedono indicazioni utili ed efficaci per vivere bene con sé stessi, senza prete-se di ringiovanire, ma con il de-siderio di scoprire ed imparare le regole per migliorare la qua-lità della vita.

A destra, Caspar sta intervenendo sotto diretta visione del chirurgo, più a destra accanto Caspar sta modellando l'osso del paziente, per permettere il preciso inserimento della protesi

LA TECNOLOGIA IN SALA OPERATORIA

Sotto, il robot Da Vinci sta operando teleguidato dal chirurgo seduto alla consolle

Interventi chirurgici robotizzati: il futuro che è già presente



Medico Chirurgo Specialista in Anestesia e Rianimazione, Terapia del dolore e Cefalee

i chiama Caspar ed è un robot che in sala operatoria interviene sul paziente. L'aspetto spettacolare sarebbe quello di una macchina in grado di sostituirsi al chirurgo: ma questo non è assolutamente vero. Infatti l'équipe chirurgica deve intanto porre la cor-retta indicazione all'interven-to, poi deve preparare chirurgicamente i tessuti, ma chirurgicamente i ressuu, ma soprattutto deve programma-re il software, cioè lo schema operativo, del robot: questo interverrà in quella particola-re fase dell'intervento dove la precisione di una macchina ri-

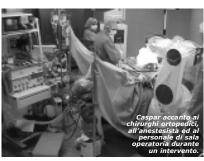
sulterà più elevata rispetto alla manualità del chirurgo. In que-sto caso il robot rappresenta uno strumento che permette, solo strumento che permette, solo grazie ad un maggior impegno dell'operatore, di migliorare la qualità e la riuscita dell'interven-to chirurgico. Da febbraio Caspar viene utilizzato per gli interventi di artroprotesi di giinterventi di artroprotesi di gi-nocchio e di anca, presso l'Isti-tuto Ortopedico G. Pini di Mi-lano, e le équipe coinvolte sono quelle dei professori D'Impor-zano, Peretti e Mazza. La famiglia dei robot impiegati in sala operatoria è piuttosto numerosa: il Da Vinci, guidato a distanza come un videogioco

a distanza come un videogioco ha condotto nel luglio dello scorso anno negli Stati Uniti il primo intervento alla cistifellea. Altri robot sono al lavoro in Ita-lia da pochi mesi: due Da Vinci lavorano al San Raffaele di Mi-lano e al San Matteo di Pavia, nei reparti di cardiochirurgia. Il robot ha infatti un polso artico-lato che permette una varietà e libertà di movimenti superiore a quella della mano umana. Stessa specialità per Zeus al San

Giovanni e per Aesop al San Camillo di Roma. Zeus è formato da tre bracci: su due sono innestati strumenti microchirurgia, il terzo funzio-na come un endoscopio e tra-smette le immagini in tempo reale dall'interno del corpo. I ro-bot come Zeus memorizzano fasi particolarmente complesse dell'intervento e ripropongono la soluzione in interventi succes-

a perché la chirurgia ha intrapreso questa strada? Intanto c'è da sottolineare il fatto che i progressi tecnologici of-frono sempre nuove possibilità di sviluppo e perfezionamento, rispondendo primariamente alle esigenze di chi opera. E' il medico che richiede stru-

E il medico che nchiede stru-menti particolari per migliorare la qualità della sua professione ed il progresso delle tecnologie cerca di rispondere a queste esi-genze, e per far ciò altri profes-sionisti (medici, ingegneri, fisi-ci, biologi, ecc.) lavorano in continuazione per progettare e realizzare macchine sempre più complesse.







Alla base di tutto c'è quindi sempre l'uomo, che deve esse-re in grado di capire i problemi re in grado di capire i problemi edi attuare le strategie in grado di risolverli. La consapevolez-za deve essere quella che ogni nuova tecnica intrapresa necessita di un periodo di apprendimento ed ha bisogno di essere perfezionata, e che a sua volta aprirà nuovi orizzonti di ricerca: la critica degli addetti deve avere questi objettivi, senza caavere questi obiettivi, senza cadere nel facile e superficiale scetticismo davanti alle novità

Gli scopi dell'associazione

Studio, ricerca e informazione sulla Medicina e Chirurgia Estetica

a Società Italiana Medici ed Operatori del-l'Estetica (SIMOE) è stata fondata a Milano il 29 Novembre 2000. E' un'associazione culturale,

senza scopo di lucro. Ha per obiettivi lo studio, la ricerca e l'informazione concernenti la Medicina e Chirurgia Estetica. l'Estetica e tutte le Discipline Collaterali. Riunisce in chiave multidisciplinare medici di varia specialità ed Operatori del settore Estetico per una formazione ed un aggiornamento integra-to. Programma corsi per la formazione e il perfezionamento di professioni tecniche ed ausiliarie ad indirizzo estetico.

L'attuale Comitato Direttivo della SIMOE è così composto: Presidente Sergio Noviello -



S.I.M.O.E. SOCIETÀ ITALIANA MEDICI E OPERATORI DELL'ESTETICA (ONLUS)

Medico-Chirurgo ad Indirizzo Estetico; Vice-Presidente e Tesoriere Angela Noviello - Re-sponsabile Qualificata Istituto Professionale; Revisore dei Conti Nicola Bruno Noviello Fiscalista Presidente Istituto Professionale.

La SIMOE favorisce la collabo-razione interdisciplinare tra me-

dici e tecnici di diverse specializzazioni, per la soluzio-ne di problemi di medicina e chirurgia estetica e di estetica; stimola ricerche sperimentali nell'industria farmaceutica e cosmetologica; pubblica lavori scientifici e tecnici di contenuto medico-estetico; favorisce e rafforza gli scambi culturali e le re-

S.I.M.O.E. promuove attività editoriali, organizza conferenze, incontri e tavole rotonde, programmando corsi e seminari

lazioni con le Società di Medicina e Chirurgia Estetica e di Estetica di altri Paesi.

Per raggiungere tali scopi, la SIMOE promuove attività editoriali e pubblica una rivista (MCE Medicina, Chirurgia, Estetica - Organo Ufficiale della SIMOE), organizza conferenze, incontri e tavole rotonde, programmando corsi e seminari a livello nazionale.

E' dal 1990 che la Milano Este-tica (Socio Fondatore della SIMOE) organizza corsi di formazione, specializzazione ed aggiornamento in Estetica, non-ché brevi Corsi di Base di Medicina e Chirurgia Estetica, con la collaborazione di Medici Biologi, Chimici, Cosmetologi ed Operatori del settore. Tutto ciò, per garantire la qualità e il rigore dei temi e delle metodologie affrontate.

■ CE Medicina Chirurgia, Estetica - Organo Ufficiale della SIMOE" è una pubblicazione trimestrale a carattere multidisciplinare, che propone articoli sulla Medicina e Chirurgia Estetica e sull'Estetica. Vi si trova anche il testo delle relazioni che ogni anno, al Congresso Nazionale della SIMOE (vedi box n. 1, in basso), destano maggior interesse.

Fornisce infine informazioni cir-ca corsi ufficiali, congressi e convegni di Società straniere e di Società nazionali di specialità afferenti.

Permette un continuo aggiorna mento sulle novità riguardanti la Medicina e Chirurgia Estetica e sull'Estetica, le discipline viciniore, la cosmetologia e le norme di legislazione sanitaria. Vi si possono trovare anche in-formazioni riguardanti il calendario didattico e le attività della Scuola Milano Estetica (box n 2 in basso). **S.I.M.O.E.** Sede legale:

via San Nicolao, 10 20123 Milano (Italia) Tel.: 0039/02878610 0039/02878584 Fax: 0039/0272022336

<mailto:congresso@lamedicinaestetica.it>

<frame medico/indexscuola5.htm>

MOTTA VISCONTI Spazio alla pallavolo con le ultime notizie dalle squadre mottesi attive presso il Centro della Gioventù

Campionato di terza divisione: l'avventura è appena cominciata

Ottimo inizio per i ragazzi under 21 del CdG allenati da Giovanni Pozzi





CdG Pallavolo

abato 27 gennaio è iniziata sotto i migliori auspici una nuova avventura per i ragazzi del CdG Pallavolo Motta Vi-sconti: il campionato di 3^ divisione under 21.

Allenati da Giovanni Pozzi, coadiuvato dal vice Alessandro Caramia, i nostri giovani atleti hanno sconfitto, con un po' di fatica, il Gonzaga con il punteggio di 3 a 1. Nella partita successiva, brutta

battuta d'arresto contro la Snam Olimpia di Milano, una delle maggiori candidate alla vittoria del campionato. L'incontro, di-sputatosi sabato 3 febbraio nella palestra delle scuole medie di Motta Visconti, ha visto prevalere la compagine milanese con il punteggio di 3 a 0, aiutata so-prattutto dai troppi errori commessi dal CdG.

Ma i nostri ragazzi non si sono fatti pregare e sabato 17 febbraio, sempre a Motta Visconti, ecco il pronto riscatto. Sotto di 2 a zero, sono riusciti a ribaltare il risultato (aiutati anche da un tifo calorosissimo) vincendo 3 a 2 e portando a casa una vit-toria importantissima per il proseguo del campionato

Da segnalare l'esordio di Ales-sandro Caramia che, tolti i panni di secondo allenatore, cercherà di dare una mano alla squa-dra giocando nel ruolo di opposto. Inoltre, con l'introduzione del libero, compito questo per il casoratese Marco Cappai, si permette agli schiacciatori di

riposare quando sono in fase di ricezione. La strada è ancora lun mo per vincere il campionato e Junior, Alessandro Caramia

er chi volesse entrare a far parte della squadra, è possibile rivolgersi al presidente don Marco Catalani o parlare direttamente con l'allenatore Giovanni Pozzi durante gli allenamenti che hanno luogo presso la palestra del-le scuole medie il mercoledì sera dalle 19 alle 21 e il sabato, salvo partite, dalle 15.30 alle 17.30. Inoltre in oratorio si potranno trovare il calendario degli incontri e la classifica aggior-

nata settimanalmente. Grazie per la cortese attenzio-ne e un grande saluto a tutti!

ga ma i ragazzi daranno il massipoter così disputare l'anno pros-simo la 2^ divisione. Questi nomi dei giocatori: Davide Spelta, Tancredi Torcoli (capita-no), Alberto Monni, Carlo Lissi, Francesco Caserio, Alessandro Santi, Fabio Santi, Davide Lissi Marco Cappai e Pietro Maestri.

> pionato federale under 21. Înaspettatamente, nel torneo di preparazione al campionato, le ragazze si sono aggiudicate il 1° posto battendo in finale, con un secco 3 a zero, il Cerchio; altrettanto inaspettatamente la squadra del CdG si trova in cima alla classifica del campionato ana ciassifica dei campionato federale a punteggio pieno, dopo aver disputato 5 partite. Molte novità hanno contribuito all'ottenimento degli ultimi risul-

grande) di Sara Fusi. Ultimo arrivo, ma non di mino-re importanza, l'aiuto allenatore Alessandro Caramia, che af-

MOTTA VISCONTI Primi passi nel campionato federale under 21 per le ragazze del CdG Pallavolo

In cima alla classifica, inaspettatamente

le novità che hanno contribuito all'ottenimento degli ultimi risultati

nei campionati CSI a livelli provinciali e regionali, la compagine del CdG Motta Visconti inizia a muovere i primi passi nel cam-

tati positivi: prima di tutto l'in-sediamento di due nuove valide giocatrici, come Clara Celario e Valentina Guerci, acquisite dal-la squadra seniores, l'arrivo di una nuova componente come Federica Valè e il ritorno (alla

fianca la storica allenatrice Sil-



via Respizzi che, ormai da 7 anni, è alla guida della squadra armata di tanta pazienza e pas-

La rosa è composta da: Elisa Zappa, Sara Fusi, Alice Barbie-ri, Valentina Guerci, Clara Celario, Alessandra Grandi. Valentina Respizzi, Fabiana Vai, Arianna Franchi, Federica Valè. Cogliamo l'occasione per fare i nostri migliori auguri a Chiara

Abbiati che, a causa di un infortunio al ginocchio, dovrà essere sottoposta ad un intervento, con la speranza che possa tornare in campo al più presto. Un particolare ringraziamento agli sponsor Novafrigor, SAI e F.lli Belloni che ci hanno per-messo l'iscrizione al campionamesso l'iscrizione al campi to e l'acquisto di nuove divise e

palloni. Per assistere alle imprese delle

Sopra, l'immagine con la uadra femminile del CdG. A **sinistra**, la pallavolista Elisa Zappa, ripresa durante una partita presso la palestra delle scuole medie.

campionesse vi aspettiamo numerosi presso la palestra delle scuole medie la domenica alle 18.30 per le partite casalinghe.





AUTORIPARAZIONI TEDESCO



Da 25 anni al Servizio Citroën

ASSOCIATO AL CENTRO DI REVISIONI DELLA PROVINCIA DI PAVIA

- Installazione e ricarica climatizzatori
- Controllo emissioni gas di scarico
- Installazione ganci di traino con collaudo
- Elettrauto Diagnostica

CITROËN Vendita e Autofficina Autorizzata Via A. Vai, 2 - 27022 CASORATE PRIMO (PV) Telefono 02 900 97 453



VETRO ROTTO



SI EFFETTUANO, SU PRENOTAZIONE, SOSTITUZIONE O RIPARAZIONE PARABREZZA (per auto, camion, pullman, autobus) in modo definitivo e ripristinando la solidità originale

Qualità garantita e certificata BSAU 251, Sicurezza Standard Europea

Riparazioni ad un costo veramente interessante

Riparazione immediata in 1 ora, anche a domicilio. senza smontare il parabrezza

Riparazione lunotto termico Riparazione fanali Sostituzione parabrezza

Via A. Vai, 2 - 27022 CASORATE PRIMO (PV) Tel. 02 900 97 453

MOTTA VISCONTI Per la Juniores di Franco Stefanini è stato un mese difficile, dovuto ai confronti con le prime due squadre della classe Torrevillese e Gifravigor

Due successi interni valgono un settimo posto



Giuliano Scotti

l mese di febbraio si chiude con un bilancio di due sconfitte in trasferta e due vittorie casalinghe interrompendo così la lunga serie di pareggi che avevano contraddistinto il cammino della

nostra compagine.

Dopo la sconfitta di Tromello, la Mottese riesce a sfruttare al meglio le gare con Gambolò e Mortara sul terreno amico; due partite sofferte in cui soltanto a sprazzi gli uomini di Giuliano Scotti riescono ad esprimersi al meglio sul piano del gioco; tuttavia i sei punti ottenuti fanno passare in secondo piano le non brillantissime prestazioni fornite.

te. Si comincia con domenica 11 febbraio: a Motta Visconti arriva il fanalino di coda Gambolò che i nostri ragazzi riescono a dominare nel primo tempo conclusosi sul due a zero. Nella ripresa la Mottese che non ti aspetti perde la testa, dilapida in venti minutti il doppio vantag-

Per la Mottese di Giuliano Scotti febbraio si chiude con due sconfitte in trasferta e due vittorie in casa

gio e rimane in inferiorità numerica a causa di un'espulsione evitabilissima. A questo punto la squadra riesce a ritrovare i giusti equilibri e sfruttando gli spazi concessi dalla formazione avversaria, raggiunge la vittoria nei minuti finali

Diversa invece la gara con il Mortara che la Mottese si aggiudica di misura con un bel gol di Luciano Bianchi nella prima frazione di gioco, tra l'altro ben disputata. Poi, nel secondo tempo, gli ospiti prendono solidamente in mano le redini del gioco costringendo i nostri ragazzi

Durante la gara con il Mortara, decisivo un bel gol di Luciano Bianchi nella prima frazione di gioco

ad una difesa talvolta affannosa: tuttavia i numerosi calci piazzati subito dal limite dell'area non causano effetti particolari e si può così tirare un sospiro di sollievo. Il mese giunge al suo epilogo con la trasferta di Torre d'Isola da cui la Mottese, no nostante una buona prestazio ne, se ne torna a mani vuote. Un solo gol basta alla formazione locale per aggiudicarsi l'intera posta in palio, ma i nostri ragazzi sullo zero a zero sciupano tre favorevolissime occasioni. Inutile poi il generoso secondo tempo giocato costantemente all'at-tacco nel tentativo di recuperare l'esiguo svantaggio; una sconfitta che lascia dunque qual-che rammarico perché sul cam-po la superiorità degli avversari non è parsa molto evidente.

r la Juniores di Franco Stefanini è stato un febbraio difficile soprattutto perché ha dovuto confrontarsi con le prime due della classe, Torrevillese e Gifravigor: tre a uno e cinque a due i passivi subiti rispettivamente dai nostri giovani contro rivali obiettivamente più for-

Tuttavia la squadra ha saputo prontamente riscattarsi contro la più abbordabile formazione del Mortara sconfiggendola per due a uno tra le mura amiche, conservando così un quinto posto in classifica di tutto rispetto.



Campionato di Seconda Categoria, girone "R"

Società	punti	giocate	vinte	nulle	perse	g. fatti	subiti
Medese	48	20	15	3	2	43	17
Casei	38	20	10	8	2	31	16
Castelnovetto	34	20	9	7	4	37	29
Castelvilla	34	20	10	4	6	22	17
Torre d'Isola	32	20	8	8	4	21	15
Montebello	30	20	6	12	2	21	13
Mottese	27	20	6	9	5	27	25
Torrevillese	27	20	7	6	7	25	26
Gropello	26	20	7	5	8	23	28
A. Marcignago	25	20	6	7	7	24	25
Travacò	23	20	6	5	9	25	26
Villanova	21	20	6	3	11	30	37
Tromellese	17	20	3	8	9	28	34
Mortara	17	20	3	8	9	20	28
Olimpia Dorno	15	20	2	9	9	15	30
Gambolò	12	20	2	6	12	18	44

Campionato Juniores, girone "A"

Società	punti	giocate	vinte	nulle	perse	g. fatti	subiti
Torrevillese	41	15	13	2	0	46	14
Gifravigor	36	14	11	3	0	46	6
Medese	31	14	9	4	1	45	20
Gambolò	22	14	7	1	6	39	34
Mottese	20	15	5	5	5	30	30
Retorbido	18	14	5	3	6	33	31
Cassolese	17	14	5	2	7	25	45
Gropello	11	14	2	5	7	20	30
Mortara	11	14	2	5	7	20	33
Nord Voghera	11	14	3	2	9	30	30
Ozzero	11	15	2	5	8	27	62
Superga	9	15	2	3	10	26	50
. 0							

MOTTA VISCONTI II campionato visto dalle formazioni del CdG Calcio mottese

Un avvio del girone di ritorno particolarmente promettente

avvio del girone di ritorno si rivela particolarmente felice per tutte le squadre ora-

Sorprendente per certi versi la ripresa dei vari campionati giovanili da parte delle formazioni mottesi: su tutti spiccano gli allevi di Claudio Conti che per la prima volta nella stagione ottengono tre risultati utili consecutivi, pareggiando a Mortara, vincendo in casa con la Bremese de espugnando il difficile campo di Casorate; una serie positiva che fa morale e consente ai nostri ragazzi di guadagnare qualche posizione nella classifica.

Benissimo anche i pulcini allenati da Daniele Franchi, autori di una bella prestazione in quel di Mortara, culminata con un'emozionante vittoria per tre Su tutti gli allievi di Claudio Conti che hanno ottenuto 3 buoni risultati consecutivi

a due; significativo anche il pareggio ottenuto contro il forte Gropello per due a due, che sottolinea i progressi fatti dai nostri giovani calciatori.

on lesinano soddisfazioni anche gli sordienti di Giuseppe Reina che, dopo aver sepolto di reti la Pro Lomellina, si tolgono lo sfizio di sconfiggere il Vigevano B per due uno, prendendosi la rivincita della batosta subita all'andata e manifestando una costante cre-

scita tecnico tattica. Chiudiamo la rassegna con i giovanissimi guidati da Massimo Luviè che, nonostante la sconfitta casalinga subita nei confronti di un buon Vigevano, conservano il secondo posto in graduatoria alle spalle di un fortissimo Candia, staccati di sole quattro lunghezze e con un punto di vantaggio sul Gropello terzo. Concrete sono quindi le speranze di poter aspirare alla vittoria finale, anche se il recupero sulla capolista non sembra dei più agevoli; resta il fatto che anche la piazza d'onore sarebbe un risultato eccellente considerato che la quasi totalità della rosa a disposizione di Luviè è al di sorto di un anno se non più del limite di categoria: dunque in prospettiva si può ritenere una squadra di sicuro avvenire.

uro avvenire. Giuliano Scotti

Campionato CdG Motta Visconti

(6°) Allievi 23	16	_				subiti
		/	2	7	23	27
(4°) Giovanissimi 20	12	6	2	4	33	25
(7°) Esordienti 19	13	6	1	6	33	31
(6°) Pulcini 20	14	5	5	4	27	24





20 Marzo 2001 pudivi@tiscalinet.it Punto di Vista













CASORATE PRIMO



NUOVA COSTRUZIONE

TRILOCALE + SERVIZI CON AMPIO GIARDINO E BOX! LIRE 205.000.000 FINITURE DI PREGIO!

CASORATE PRIMO

VILLA SINGOLA

MQ 180 SU DUE LIVELLI CON TERRENO DI PROPRIETA. ORTO E BOX DOPPIO!

LIRE 365.000.000

OCCASIONE UNICA!!!

DOVE SIAMO?

Piazza Contardi, 10 -Casorate Primo (Pavia)



trovarci è facile





STUDIO CASA Piazza Contardi, 10 CASORATE PRIMO (PV)

Tel. **02.900.59.096**

MOTTA VISCONTI

2 LOCALI + SERVIZI

CON ASCENSORE

L. 115.000.000 LIBERO SUBITO!

CASA INDIPENDENTE

MQ 200 SU 2 LIVELLI DA SISTEMARE L. 199.000.000 LIBERA SUBITO!

2 LOCALI + SERVIZI

IN PICCOLA PALAZZINA POSSIBILITÀ TAVERNA E BOX LIRE 117,000,000 **CONSEGNA FINE 2001**

3 LOCALI + DOPPI SERVIZI

CON MANSARDA, **BOX F CANTINA** FINITURE DI PREGIO

3 LOCALI + DOPPI SERVIZI

TERMOALITONOMO CON ASCENSORE L. 207.000.000 OTTIME FINITURE!

VILLA DI TESTA

SU UNICO PIANO E AMPIO TERRENO PIANTUMATO! FINITURE SIGNORILI!

CASORATE PRIMO

MONOLOCALE

MQ 55 ULTIMO PIANO! CON ASCENSORE! POSSIBILITÀ BOX

MQ 70 CON SOLAIO IN CENTRO! **AFFARONE!**

2 LOCALI + SERVIZI

L. 130.000.000

3 LOCALI + DOPPI SERVIZI

IN PICCOLA PALAZZINA CON ASCENSORE CANTINA E BOX 230.000.000 TERMOAUTONOMO

2 LOCALI + SERVIZI

CON GIARDINO E BOX PICCOLA PALAZZINA! SOLO L. 168,000,000

3 LOCALI + SERVIZI

70NA CENTRALE RISTRUTTURATO! LIBERO NOVEMBRE 2001. I 168,000,000

CASA INDIPENDENTE

3 LOCALL + SERVIZI RISTRUTTURATA! L. 199.000.000 LIBERA AL ROGITO

2 LOCALI + SERVIZI

SU DUE LIVELLI TERMOAUTONOMO! POSSIBILITÀ BOX

3 LOCALI + SERVIZI

DOPPIA ESPOSIZIONE **CON BOX** ZONA RESIDENZIALE L. 220.000.000

VILLA DI TESTA

4LOCALI+TRIPLI SFRVIZI TAVFRNA + BOX DOPPIO+GIARDINO L. 345.000.000

ALTRE LOCALITÀ

MONCUCCO

LOCALE TAVERNA FINITA AUTONOMA CON GIARDINO E POSTO AUTO! 1 95 500 000

TROVO

2 LOCALL+ SERVIZI NUOVO INGRESSO INDIPENDENTE L. 154.000.000 POSSIBILITÀ BOX

TORRINO

2 LOCALI + SERVIZI INDIPENDENTE CON CORTILE E POSTO AUTO L. 145.000.000

MONCUCCO

MANSARDA MQ 75 L. 140.000.000 POSSIBILITÀ BOX

MONCUCCO

CASETTA CON CORTILE DA RISTRUTTURARE IN CENTRO! L. 85.000.000

MONCUCCO

PORZIONE DI CASA MQ 160 IDEALE ANCHE PER DUE FAMIGLIE BOX E AMPIO ORTO!!!

TRIVOLZIO

VILLA BIFAMILIARE 4 LOCALI + DOPPI SERVIZI TAVERNA BOX E AMPIO GIARDINO. OTTIME FINITURE!!!

ROSATE

VILLA A SCHIERA DI RECENTE COSTRUZIONE TENUTA MOLTO BENE L. 400,000,000

GARLASCO

3 LOCALI + SERVIZI CON CANTINA PIANO ALTO CON ASCENSORE I 155 000 000 LIBERO SUBITO

OFFRIAMO MUTUI PRIMA CASA FINO AL 100%

DEL VALORE DELL'IMMOBILE CON PAGAMENTO **FINO A 25 ANNI**

IMPORTO	5 ANNI	10 ANNI	15 ANNI	20 ANNI	25 ANNI
80.000.000	1.558.400	900.880	688.800	587.760	530.960
100.000.000	1.948.000	1.126.100	861.000	734.700	663.700
120.000.000	2.337.600	1.351.320	1.033.200	881.640	796.440
150.000.000	2.922.000	1.689.150	1.291.500	1.102.050	995.550
200.000.000	3.896.000	2.252.200	1.722.000	1.469.400	1.327.400

CERCHIAMO IN ZONA

2 E 3 LOCALI PER SODDISFARE LA NOSTRA CLIENTELA. GARANTIAMO PAGAMENTI IN CONTANTI TEL. 02.900.59.096